

		 <p>Certificato di SGQ N° 50 100 14229</p> <p>IDC_90_CUC Rev. 07 – 14.12.2021</p> <p>Aggiornato 02/05/2022</p>
---	--	---

**CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA
AREA VASTA BRESCIA
Provincia di Brescia (Sede Principale)**

<p>BANDO DI GARA</p> <p>PROCEDURA APERTA PER L' AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, AI SENSI DELL'ART. 183 COMMA 1 D.LGS 50/2016, DELLA GESTIONE, RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO NORMATIVO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA, COMPRESIVO DI FORNITURA DI ENERGIA NEL COMUNE DI VERDELLO (BG)</p>
<p>Procedura aperta sottosoglia comunitaria ai sensi degli articoli 35, 60 e 183 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni e integrazioni</p> <p>Criterio di selezione delle offerte: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni e integrazioni</p>
<p>CUP: F32E21000070005 CIG: 924767814E CODICE NUTS: ITC 46</p>
<p>Gara telematica sulla piattaforma di e-procurement SINTEL</p> <p>ID 155002392</p>

La presente procedura di scelta del contraente viene condotta mediante l'ausilio di sistemi informatici, nel rispetto della normativa vigente in materia di contratti pubblici e di strumenti telematici.

La Centrale Unica di Committenza "Area Vasta Brescia" nell'esercizio delle funzioni di stazione appaltante, utilizza il sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "SINTEL", ai sensi della L.R. 33/2007 e successive modificazioni e integrazioni al quale è possibile accedere attraverso l'indirizzo internet: www.ariaspa.it.

Per ulteriori indicazioni e approfondimenti riguardanti il funzionamento, le condizioni di accesso ed utilizzo del Sistema, nonché il quadro normativo di riferimento, si rimanda in particolare alle "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma Sintel" e "Partecipazione alle gare", presenti nella sezione "Libreria documentale" di Sintel, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente documento.

Specifiche e dettagliate indicazioni sono inoltre contenute nei Manuali d'uso per gli Operatori Economici e nelle Domande Frequenti, cui si fa espresso rimando, messi a disposizione sul portale dell'Azienda Regionale Innovazione e Acquisti www.ariaspa.it nella sezione Help&Faq: "Guide e Manuali" e "Domande Frequenti degli Operatori Economici".

Per ulteriori richieste di assistenza sull'utilizzo di Sintel si prega di contattare il Contact Center di ARIA SPA scrivendo all'indirizzo email supportoacquistipa@ariaspa.it oppure telefonando al numero verde 800.116.738.

TABELLA RIEPILOGATIVA	4
1. PREMESSE	5
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI	5
2.1 Documenti di gara.....	5
2.2 Chiarimenti	6
2.3 Comunicazioni	6
3. OGGETTO DELLA CONCESSIONE, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	7
4. DURATA DELLA CONCESSIONE, OPZIONI E RINNOVI.....	8
4.1 Durata DELLA CONCESSIONE	8
4.2 Opzioni e rinnovi	8
5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	8
6. REQUISITI GENERALI	9
7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA	9
7.1 REQUISITI DI IDONEITA'	9
7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA	10
7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE	10
7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIEI soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.	13
7.5 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili	14
8. AVVALIMENTO	14
9. SUBAPPALTO	15
10. GARANZIA PROVVISORIA	15
11. SOPRALLUOGO	18
12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL' ANAC	18
13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA	19
14. SOCCORSO ISTRUTTORIO	20
15. CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA AMMINISTRATIVA – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	21
15.1 Documento di gara unico europeo	22
15.2 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo	23
15.2.1 Dichiarazioni integrative.....	23
15.2.2 Documentazione a corredo.....	25
15.2.3 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati	26
16. CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA TECNICA – OFFERTA TECNICA	27
17. CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA ECONOMICA – OFFERTA ECONOMICA.....	37
18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	38
18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA	39
18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA	42
18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA	43
18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI	44
19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA TELEMATICA AMMINISTRATIVA – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA	45

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE/AUTORITA' DI GARA.....	46
21. APERTURA DELLE BUSTE TELEMATICHE TECNICHE E ECONOMICHE – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	46
22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.	47
23. AGGIUDICAZIONE DELL' APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	47
24 CAUZIONI E ASSICURAZIONI	49
25. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE	50
26. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	50
27. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	50

Nota

Il presente bando di gara è stato redatto secondo il Bando-tipo n. 1/2017 approvato dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1228 del 22 novembre 2017.

DEFINIZIONI E ACRONIMI

Ai fini del presente bando si intende per:

“Codice”, il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni e integrazioni;

“Stazione Appaltante” o “CUC”, la Centrale Unica di Committenza CUC “Area Vasta Brescia”, composta dalla Provincia di Brescia e dalle Comunità Montane di Valle Camonica, Valle Trompia e Sebino Bresciano;

“Regolamento della CUC”, il “Regolamento della Centrale di Committenza CUC Area Vasta Brescia”, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 27 del 31/07/2017;

“ANAC”, l'Autorità Nazionale Anticorruzione”.

“Amministrazione aggiudicatrice” il Comune di Verdello (BG)

TABELLA RIEPILOGATIVA

Stazione appaltante	CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA CUC “AREA VASTA BRESCIA” Sede Legale: Piazza Paolo VI, 29 - 25121 Brescia Sede operativa: Sede Principale Palazzo Broletto, Piazza Paolo VI, 29 - 25121 Brescia CF 80008750178 PEC cucbrescia.bs@pec.provincia.bs.it sito internet www.provincia.brescia.it
Amministrazione aggiudicatrice	Comune di Verdello Sede Legale: via Cavour 23/A CF 00268310166
Tipologia della procedura	Procedura aperta ai sensi degli articoli 35, 60 e 183 del Codice
CPV principale	45316110-9 Installazione di impianti di illuminazione stradale
Oggetto della procedura di gara	AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, AI SENSI DELL'ART. 183 COMMA 1 D.LGS 50/2016, DELLA GESTIONE, RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO NORMATIVO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA, COMPRENSIVO DI FORNITURA DI ENERGIA NEL COMUNE DI VERDELLO (BG)
Codice CIG	924767814E
Termine ultimo per la presentazione delle offerte	Ore 12.00 del 15 luglio 2022
Termine ultimo per la richiesta di chiarimenti	Ore 12 del 7 luglio 2022
Seduta pubblica per apertura delle offerte	Ore 9:00 del 18 luglio 2022
Criterio di Aggiudicazione	Offerta Economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 183 comma 4 del Codice
Valore totale o stimato della procedura a seconda di eventuali opzioni	€ 3.600.000,00 = oltre IVA
Importo della concessione	a) IMPORTO NEGOZIABILE A BASE DI GARA: € 179.000,00 annui = oltre IVA di cui € 18.692,5 annui (oltre IVA) quali costi della manodopera stimati dall'Amministrazione Aggiudicatrice (art. 23, comma 16 del Codice) b) ONERI DELLA SICUREZZA DERIVANTI DA INTERFERENZE NON SOGGETTI A RIBASSO: € 1.000,00 annui= oltre IVA TOTALE (a + b) = € 180.000,00 annui = oltre IVA
Durata della concessione	20 anni
Luogo di esecuzione del contratto	Verdello (BG)
Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del Codice	dott. ing. Nicola Pirani, responsabile dell'ufficio tecnico del Comune di Verdello (BG)
Responsabile del procedimento di gara (*)	Dott.ssa Michela Pierani, funzionario amministrativo del Settore della Stazione Appaltante – CUC di Area Vasta della Provincia di Brescia
Termine del procedimento (art. 2, co. 2, L. 241/1990)	(180) giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte

Numero e data pubblicazione GURI	61 del 27 maggio 2022
(*) si precisa che ai soli fini del compimento delle operazioni sul sistema SINTEL, il R.U.P. configurato e visualizzato nella piattaforma e da intendersi come il Responsabile del solo procedimento di gara, è la dott.ssa Michela Pierani, funzionario amministrativo del Settore della Stazione Appaltante – CUC di Area Vasta della Provincia di Brescia	

1. PREMESSE

Con determinazione a contrarre n. 186 del 06/05/2022 il Comune di Verdello ha disposto l’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, AI SENSI DELL’ART. 183 COMMA 1 D.LGS 50/2016, DELLA GESTIONE, RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO NORMATIVO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA, COMPRENSIVO DI FORNITURA DI ENERGIA NEL COMUNE DI VERDELLO (BG) demandando alla CUC l’espletamento della relativa procedura.

Il luogo di svolgimento della concessione è il comune di Verdello (BG).

Il **Responsabile Unico del Procedimento**, ai sensi dell’art. 31 del Codice, è il dott. ing. Nicola Pirani responsabile dell’ufficio tecnico del Comune di Verdello (BG).

Il Responsabile del procedimento di gara della CUC è la Dott.ssa Michela Pierani, funzionario amministrativo del Settore della Stazione Appaltante – CUC di Area Vasta della Provincia di Brescia.

L’Amministrazione aggiudicatrice si riserva il diritto:

- di non procedere all’aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all’oggetto contrattuale, in conformità a quanto previsto dall’art. 95, comma 12, del Codice;
- di non procedere all’aggiudicazione qualora accerti che l’offerta non soddisfa gli obblighi di cui all’art. 30, comma 3, del Codice;
- di procedere all’aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- di non aggiudicare qualora nessuna offerta risulti idonea in relazione all’oggetto del contratto, come previsto dall’art. 59 commi 3 e 4 del Codice;
- di sospendere, annullare, revocare, re-indire o non aggiudicare la procedura motivatamente;
- di non stipulare, motivatamente, il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l’aggiudicazione.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

1. Progetto ai sensi dell’art. 23 commi 14 e 15 del Codice, con i contenuti ivi previsti, comprensivo dei seguenti documenti (capitolato speciale, relazioni, pef contenuto nella relazione illustrativa e matrice dei rischi)
2. Bando di gara
3. DGUE
4. Modello di dichiarazione integrativa a corredo del DGUE
5. Modello offerta economica
6. modelli offerta tecnica (tabelle A e B)
7. Patto di integrità della Provincia di Brescia approvato con determina dirigenziale n. 1949 del 20/12/2019;

Il progetto di cui al punto 1) è stato redatto tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) del 27/09/2017.

La documentazione di gara completa è disponibile sul sito internet: <http://www.provincia.brescia.it> nella sezione “Bandi di Gara” e sul sito www.ariaspa.it. La documentazione di gara è disponibile fino alla scadenza del termine per la presentazione delle richieste di chiarimenti anche presso gli uffici della Sede Principale della Centrale Unica di Committenza “Area Vasta Brescia, sita presso Palazzo Broletto, Piazza Paolo VI, 29 – 25121 Brescia, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 previo concordato appuntamento, richiesto dall’operatore economico con le modalità di cui al paragrafo 2.3. Il legale rappresentante dell’operatore economico, o un soggetto delegato, potrà prendere visione della suddetta documentazione.

Il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul sito internet della Provincia di Brescia all’indirizzo www.provincia.brescia.it in data 27 maggio 2022.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare esclusivamente per mezzo della funzionalità “Comunicazioni procedura”, presente sulla piattaforma SINTEL, nell’interfaccia “Dettaglio” della presente procedura, entro il termine indicato nella “Tabella Riepilogativa” del presente disciplinare

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Ai sensi dell’art. 74 comma 4 del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno quattro giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Le risposte di interesse generale verranno pubblicate all’indirizzo internet <http://www.ariaspa.it>, sulla piattaforma SINTEL, nell’interfaccia “Dettaglio” della presente procedura, funzionalità “Documentazione di gara”.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

2.3 COMUNICAZIONI

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 52, 58, 76, co 2 bis e 6 del Codice, **tutte le comunicazioni** inerenti la fase di espletamento della procedura in oggetto - ivi comprese le comunicazioni di cui all’articolo 76, comma 2 bis del Codice (comunicazione del provvedimento di ammissione/esclusione dalla procedura di gara a seguito della verifica circa il possesso dei requisiti di ordine generale e di qualificazione), all’articolo 83, comma 9, del Codice (comunicazione relativa al soccorso istruttorio) e all’articolo 76, comma 5, lett. b) del Codice (esclusione del concorrente per mancato superamento della soglia di sbarramento se prevista ovvero per irregolarità o inappropriata dell’offerta tecnica o per irregolarità dell’offerta economica) - tra la CUC e gli operatori economici **avvengono in modalità telematica attraverso la funzionalità “Comunicazioni procedura” disponibile nell’interfaccia “Dettaglio” della procedura di gara. Dette comunicazioni si intendono validamente ed efficacemente effettuate all’indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dichiarato come domicilio principale dall’operatore economico al momento della registrazione (o successivamente con l’aggiornamento del proprio profilo) sulla Piattaforma SINTEL e dal medesimo individuato.**

La CUC declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all’art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all’offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

AVVISO

Tutti i verbali di gara ed i provvedimenti sono pubblicati sul sito istituzionale della Provincia di Brescia www.provincia.brescia.it/istituzionale/bandi/all

Il modulo per inoltrare la richiesta di accesso agli atti, da inoltrare via pec, è disponibile al seguente link <https://www.provincia.brescia.it/accesso-agli-atti>

3. OGGETTO DELLA CONCESSIONE, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'oggetto della presente procedura è l'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, AI SENSI DELL'ART. 183 COMMA 1 D.LGS 50/2016, DELLA GESTIONE, RIQUALIFICAZIONE ED ADEGUAMENTO NORMATIVO DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA, COMPRESIVO DI FORNITURA DI ENERGIA NEL COMUNE DI VERDELLO (BG), come dettagliatamente descritti nel Capitolato speciale d'appalto e nei documenti progettuali.

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché è indispensabile la gestione unitaria del servizio pubblico di illuminazione.

Il contratto ha per oggetto:

- 1) Il servizio integrato, con rischi a proprio carico, inerente la gestione, l'esercizio, la manutenzione ordinaria, manutenzione programmata-preventiva e manutenzione straordinaria;
- 2) Progettazione definitiva ed esecutiva delle opere di adeguamento normativo degli impianti di pubblica illuminazione, con totale conversione degli stessi con tecnologia a LED, mediante la completa sostituzione delle armature;
- 3) Esecuzione di tutti gli interventi di adeguamento normativo, rifacimento, ristrutturazione, riqualificazione ed efficientamento energetico.

1 – Oggetto/importo della concessione

n.	Descrizione servizi	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo comprensivo degli oneri non soggetti a ribasso
1	<i>Impianti di illuminazione stradale</i>	45316110-9	<i>p</i>	<i>3.600.000,00</i>
Importo totale della concessione				3.600.000,00

Tabella n. 2 – Lavori

n.	Importo in euro al netto dell'I VA di legge	Totale (in euro)
1	OG 10 Classifica III	€ 1.078.431,37
	di cui Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 21.568,63
	totale	€ 1.100.000,00

Il valore della concessione pari a € 3.600.000,00 è al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, ma comprensivo degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è complessivamente pari a € 20.000,00 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e **non è soggetto a ribasso**.

Il costo della manodopera pari a € 373.850,00 è stato calcolato sulla base del costo medio orario come determinato nelle tabelle approvate con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 3/04/2017 n.23.

Il valore dell'investimento è pari a € 1.100.000,00.

Il finanziamento è completamente a carico del concessionario.

4. DURATA DELLA CONCESSIONE, OPZIONI E RINNOVI

4.1 DURATA DELLA CONCESSIONE

Il tempo utile per ultimare la gestione del servizio è fissato in 20 anni decorrenti dalla data della sottoscrizione del contratto.

4.2 OPZIONI E RINNOVI

Non sono previste.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo anche, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è **vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della

mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;

- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto), l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della L. n. 190/2012.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. Il possesso dei requisiti deve essere dichiarato in sede di offerta.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente bando.

7.1 REQUISITI DI IDONEITA'

- a) **Iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle Commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

7.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

b) **Fatturato globale** riferito agli ultimi n. 3 esercizi finanziari disponibili non inferiore ad Euro 3.600.000 IVA esclusa.

Il triennio da prendere in considerazione per verificare la sussistenza del requisito del fatturato è quello che ricomprende i tre anni solari antecedenti l'anno di pubblicazione del bando.

I requisiti di capacità economico finanziaria vengono fissati ai sensi dell'art. 83 del D.lgs 50/2016, tenendo conto della necessità di individuare operatori che risultino in grado di effettuare, nei termini indicati dal cronoprogramma dei lavori, un investimento pari ad euro 1.100.000,00 e nel lungo periodo garantiscano l'esecuzione del servizio complesso inerente alla gestione del servizio di illuminazione pubblica il cui valore complessivo è pari ad euro 3.600.000,00.

Più in generale, i requisiti di carattere economico finanziario e tecnico professionali sono stati determinati tenuto conto delle peculiarità del settore, delle informazioni inerenti ad analoghi bandi di gara relativi ad iniziative di Partenariato Pubblico Privato raccolte dal CRESME e contenuti nel manuale operativo 2013 nel rispetto dei principi di pertinenza, proporzionalità e partecipazione e tenendo conto infine dei rischi specifici inerenti la gestione e la necessità di favorire la massima partecipazione.

La comprova del requisito, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice sarà effettuata dalla Stazione Appaltante anche mediante il sistema AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per le imprese che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del Codice l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

7.3 REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

c) **Esecuzione negli ultimi tre anni dei seguenti servizi analoghi**

Il concorrente deve aver eseguito, negli ultimi tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando, di servizi nelle categorie oggetto della concessione per un numero di punti luce non inferiore a quello di progetto (1548).

La comprova del requisito, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice sarà effettuata dalla Stazione Appaltante, mediante una delle seguenti modalità

In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti pubblici

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- d) **possesso della qualificazione** di cui all'art.60 del D.P.R. 207/2010 per prestazioni di progettazione e costruzione (o sola costruzione) **nella categoria OG10 classifica III** in corso di validità, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui all'art. 64 del D.P.R. 207/2010 regolarmente autorizzata.

Nel caso in cui il concorrente intenda appaltare in tutto o in parte i lavori oggetto della concessione, l'appaltatore individuato deve possedere il requisito di qualificazione SOA (categoria e classifica congrue), per la quota parte dei lavori da eseguire; di contro, il concorrente deve possedere e dimostrare i requisiti di qualificazione per la quota parte di lavori che intende eseguire autonomamente con la propria organizzazione d'impresa, fatta salva la facoltà di avvalimento.

Per la comprova del requisito la Stazione Appaltate acquisirà d'ufficio l'attestazione di qualificazione SOA.

- e) **possesso di una valutazione di conformità** del proprio sistema di gestione della **qualità** alla norma **UNI EN ISO 9001:2015** per le attività di progettazione, di esecuzione dei lavori e di prestazione dei servizi di manutenzione e gestione di impianti di pubblica illuminazione e segnaletica stradale luminosa

La comprova del requisito, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice sarà effettuata dalla Stazione Appaltante anche mediante il sistema AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016. mediante acquisizione di un certificato di conformità del sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001:2015.

- f) **possesso della certificazione di qualità ISO 14001** relativa a: progettazione, manutenzione e gestione di impianti elettrici di illuminazione pubblica.

Tale documento deve essere rilasciato da un organismo di certificazione accreditato, ai sensi della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1, per lo specifico settore e campo di applicazione richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, paragrafo 2 del Regolamento (CE) n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui agli articoli 82, comma 2 e 87, commi 1 e 2 del Codice la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

Tale documento è rilasciato da un organismo di certificazione accreditato ai sensi della norma *UNI CEI EN ISO/IEC 17021-1* per lo specifico settore e campo di applicazione/scopo del certificato richiesto, da un Ente nazionale unico di accreditamento firmatario degli accordi EA/MLA oppure autorizzato a norma dell'art. 5, par. 2 del Regolamento (CE), n. 765/2008.

Al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 87, comma 1 del Codice, la stazione appaltante accetta anche altre prove relative all'impiego di misure equivalenti, valutando l'adeguatezza delle medesime agli standard sopra indicati.

- g) **essere una Energy Saving Company (E.S.Co)**, così come definita dall'art. 2, comma 1, lett. i) del D. Lgs. 115/2008 in possesso di certificazione di gestione dell'energia ai sensi delle norme UNI CEI 11352 (o equivalente) in corso di validità rilasciata da parte di un organismo accreditato).

La comprova del requisito, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice sarà effettuata dalla Stazione Appaltante mediante il sistema AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

h) **L'operatore economico deve rispettare i principi di responsabilità sociale** assumendo impegni relativi alla conformità a standard sociali minimi e al monitoraggio degli stessi; deve aver applicato le Linee Guida adottate con DM 6 giugno 2012 "Guida per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici", volta a favorire il rispetto di standard sociali riconosciuti a livello internazionale e definiti da alcune Convenzioni internazionali:

- le otto Convenzioni fondamentali dell'ILO n. 29, 87,98, 100,105, 111, 138 e 182;

- la Convenzione ILO n. 155 sulla salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro;
- la Convenzione ILO n. 131 sulla definizione del “salario minimo”;
- la Convenzione ILO n. 1 sulla durata del lavoro (industria);
- la Convenzione ILO n. 102 sulla sicurezza sociale (norma minima);
- la “Dichiarazione Universale dei Diritti Umani”;
- art. n. 32 della “Convenzione sui Diritti del Fanciullo”.

Con riferimento ai Paesi dove si svolgono le fasi della lavorazione, anche nei vari livelli della propria catena di fornitura (fornitori, subfornitori), l'appaltatore deve dimostrare che rispetta la legislazione nazionale o, se appartenente ad altro stato membro, la legislazione nazionale conforme alle norme comunitarie vigenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, salario minimo vitale, adeguato orario di lavoro e sicurezza sociale (previdenza e assistenza). L'appaltatore deve anche avere efficacemente attuato modelli organizzativi e gestionali adeguati a prevenire condotte irresponsabili contro la personalità individuale e condotte di intermediazione illecita o sfruttamento del lavoro.

Verifica: L'offerente può dimostrare la conformità al criterio presentando la documentazione delle etichette che dimostrino il rispetto dei diritti oggetto delle Convenzioni internazionali dell'ILO sopra richiamate, lungo la catena di fornitura, quale la certificazione SA 8000:2014 o equivalente, (quali, ad esempio, la certificazione BSCI, la Social Footprint), in alternativa, devono dimostrare di aver dato seguito a quanto indicato nella **Linea Guida adottata con D.M. 6 giugno 2012** “Guida per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici”, Pubblicato nella Gazz. Uff. 10 luglio 2012, n. 159.

Come integrato dai CAM Servizi di illuminazione (DM 28.03.2018), l'efficace attuazione di modelli organizzativi e gestionali adeguati a prevenire condotte irresponsabili contro la personalità individuale e condotte di intermediazione illecita o sfruttamento del lavoro si può dimostrare anche attraverso la delibera, da parte dell'organo di controllo, di adozione dei modelli organizzativi e gestionali ai sensi del d.lgs. 231/01, assieme a: presenza della valutazione dei rischi in merito alle condotte di cui all'art. 25 quinquies del d.lgs. 231/01 e art. 603 bis del codice penale e legge 199/2016; nomina di un organismo di vigilanza, di cui all'art. 6 del d.lgs. 231/01; conservazione della sua relazione annuale, contenente paragrafi relativi ad audit e controlli in materia di prevenzione dei delitti contro la personalità individuale e intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro (o caporalato).

I requisiti di carattere tecnico-professionali sono stati determinati nel rispetto dei principi di pertinenza, proporzionalità e partecipazione considerando gli investimenti previsti dal progetto, i rischi specifici inerenti la gestione, la necessità di favorire la massima partecipazione delle peculiarità del settore e tenuto conto delle informazioni inerenti analoghi bandi di gara relativi ad iniziative di Partenariato Pubblico Privato raccolte dal CRESME e contenuti nel manuale operativo del 2013: Impianti di Pubblica Illuminazione in Partenariato Pubblico Privato, edito da Asset Camera, Azienda speciale della CCIAA di Roma, con la collaborazione del Cresme Europa Servizi dell'aprile 2013.

Si ritiene quindi di poter selezionare operatori economici dotati di capacità tecnico – economiche idonee a garantire un adeguato livello di prestazioni in considerazione della durata della concessione delle peculiarità della gestione degli impianti di illuminazione pubblica.

REQUISITI DEI PROGETTISTI

Gli operatori economici devono possedere i requisiti prescritti per i progettisti, ovvero avvalersi di progettisti qualificati, interni o esterni all'organizzazione. Il progettista potrà essere “indicato” dall'offerente, purché in possesso dei requisiti di seguito indicati (cfr. Cons. Stato Ad. Plen. 09/07/2020, n. 13).

Ai sensi dell'art. 34 del Codice dei contratti e delle concessioni i requisiti previsti nel D.M. 27 settembre 2017 del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (G.U. 18 ottobre 2017, n. 244, S.O. n. 49), il progettista deve:

1. essere iscritto all'ordine degli ingegneri/architetti o all'ordine dei periti, ramo elettrico o ad una associazione di categoria del settore dell'illuminazione pubblica, regolarmente riconosciuta dal Ministero dello sviluppo economico ai sensi della L. 4/2013;
2. aver svolto negli ultimi 5 anni prestazioni di progettazione o assistenza alla progettazione di impianti di illuminazione pubblica come libero professionista ovvero come collaboratore/associato/dipendente di uno studio di progettazione o società e che tali prestazioni comprendano uno o più progetti di realizzazione/riqualificazione energetica di impianti di illuminazione pubblica per un numero di punti luce complessivo pari o superiore a metà di quello dell'impianto da progettare.
3. non essere dipendente né avere in corso contratti subordinati o parasubordinati con alcuna ditta che produca/commercializzi/pubblicizzi apparecchi di illuminazione o sistemi di telecontrollo e telegestione degli impianti; nel caso in cui il progettista risulti coinvolto a qualsiasi livello nella realizzazione di un determinato apparecchio illuminante o sistema di telecontrollo, egli non potrà in alcun modo utilizzare tale apparecchio o

tecnologia all'interno del progetto di realizzazione/riqualificazione di impianti di illuminazione pubblica a meno che non dimostri che :

- l'apparecchio rientra nella classe IPEA* A++ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A++, se prima del 31/12/2020;
- l'apparecchio rientra nella classe IPEA* A3+ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A3+, se prima del 31/12/2025;
- l'apparecchio rientra nella classe IPEA* A4+ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A4+, se dopo il 1/1/2026.

L'offerente deve dimostrare il soddisfacimento del criterio mediante idonea documentazione attestante le qualificazioni richieste (certificazioni, attestazioni, ecc.) e/o l'esistenza di contratti di collaborazione con progettisti in possesso di tali qualificazioni. In particolare l'offerente deve fornire l'elenco dei progetti a cui il progettista ha partecipato negli ultimi 5 anni.

Ai sensi dell'art. 59 1 quater D.lgs 50/2016, nel caso in cui l'operatore si avvalga dei soggetti qualificati sopra indicati per la realizzazione del progetto, gli oneri della progettazione esecutiva dovranno essere indicati nel Quadro Economico in sede di offerta e dovranno essere corrisposti al progettista secondo le modalità che l'offerente dovrà presentare in sede di offerta, previa approvazione del progetto esecutivo medesimo e della presentazione dei relativi documenti fiscali.

7.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45 comma 2, lett. d), e), f) e g) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di una aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **paragrafo 7.1 "Requisiti di Idoneità", lett. a)** ed essere posseduto da:

- a) ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorzianti o GEIE per l'attività che andrà a svolgere in caso di aggiudicazione dell'appalto;
- b) ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo all'iscrizione ESCO di cui al **paragrafo 7.1 "Requisiti di Idoneità", lett. b)** deve essere posseduto da almeno un componente del raggruppamento.

Il requisito relativo al fatturato globale di cui al paragrafo **7.2 "Requisiti di capacità economico e finanziaria", lett. c)** deve essere posseduto dalla mandataria nella misura minima del 60%, la restante parte è posseduta cumulativamente dalle mandanti, fermo restando che ciascuna mandante dovrà possedere i requisiti nella misura minima del 10%.

.

Il requisito di cui al precedente **paragrafo 7.3 "Requisiti di capacità tecnica e professionale", lett. d)** deve essere posseduto dal soggetto che esegue i lavori.

Il requisito di cui al precedente **paragrafo 7.3 "Requisiti di capacità tecnica e professionale", lett. e)** deve essere posseduto da tutti i partecipanti al raggruppamento

Il requisito di cui al precedente **paragrafo 7.3 "Requisiti di capacità tecnica e professionale", lett. f)** deve essere posseduto da almeno un partecipante al raggruppamento.

Il requisito di cui al precedente **paragrafo 7.3 “Requisiti di capacità tecnica e professionale”, lett. g)** deve essere posseduto da un componente al raggruppamento.

Il requisito di cui al precedente **paragrafo 7.3 “Requisiti di capacità tecnica e professionale”, lett. h)** deve essere posseduto da almeno un partecipante al raggruppamento

7.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. art. 45 comma 2, lett. b) e c) del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al **paragrafo 7.1 “Requisiti di idoneità” lett. a)** deve essere posseduto dal consorzio oppure dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- a) per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) del Codice, direttamente dal consorzio medesimo, salvo che quelli relativi alla disponibilità delle attrezzature e dei mezzi d'opera nonché all'organico medio annuo che sono computati in capo al consorzio ancorché posseduti dalle singole imprese consorziate;
- b) per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

8. AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c) del Codice avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

Il ricorso all'avvalimento per la certificazione UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015 comporta che l'ausiliaria metta a disposizione dell'ausiliata l'organizzazione aziendale in coerenza col requisito prestato, comprensiva di tutti i fattori della produzione e di tutte le risorse che, complessivamente, le hanno consentito di acquisire la certificazione prestata. Il relativo contratto di avvalimento, pertanto, dovrà indicare nel dettaglio le risorse e i mezzi prestati.

L'ausiliaria deve possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice e dichiararli in gara mediante presentazione di un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti, nonché di una dichiarazione integrativa nei termini indicati al punto Dichiarazioni integrative.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avvalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

L'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12 del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, la Commissione giudicatrice comunica l'esigenza al RUP di gara il quale richiede per iscritto secondo le modalità di cui al paragrafo 2.3 "Comunicazioni", al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avvalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avvalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la CUC procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

9. SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti dei lavori/servizi/ che intende subappaltare o concedere in cottimo in conformità a quanto previsto dall'art. 174 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

10. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

1. **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 1 % del valore della concessione ai sensi dell'art. 93, comma 1 del Codice e precisamente di importo pari ad **€ 36.000,00**, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
2. **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva** ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

La garanzia provvisoria dovrà essere espressamente intestata sia alla Provincia di Brescia sia al Comune di Verdello.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia provvisoria:

- è calcolata sull'importo a base di gara (importo negoziabile + oneri della sicurezza non soggetti a ribasso);
- è **costituita**, a scelta del concorrente:
 - a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della Provincia di Brescia; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
 - b) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari (da presentare direttamente c/o gli uffici del Settore della Stazione Appaltante – Cuc di Area Vasta), con versamento presso il Tesoriere Provinciale Banca Popolare di Sondrio Società Cooperativa per Azioni – Succursale di Brescia – Via Benedetto Croce, 22 – 25121 Brescia (ABI 05696 CAB 11200 C/C 13340/48 IBAN IT 68 C 05696 11200 000013340X48), intestato alla Provincia di Brescia, avente come causale di versamento l'oggetto della presente procedura di gara e relativo CIG. [la stazione appaltante indica gli estremi per il deposito mediante bonifico bancario o postale];
 - c) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

1. contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
2. essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, al solo consorzio;
3. essere conforme allo schema tipo approvato con Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 19 gennaio 2018, n. 31;
4. avere validità per 180 giorni;
5. prevedere espressamente:
 - la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
6. contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
7. essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;

8. essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).
- copia informatica di documento analogico (scansione del documento originale cartaceo), firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma del Garante.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

GARANZIA PARI AL 2,5 % DELL'INVESTIMENTO

L'offerta deve essere corredata dalla cauzione di cui all'art. 183, comma 13 del Codice, in misura pari al 2,5% del valore

dell'investimento previsto dal Q.E. dello studio tecnico economico di fattibilità a base di gara, ossia **pari a € 27.500,00**.

11. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo è **obbligatorio**, tenuto conto che è necessario che le offerte vengano formulate, ai sensi dell'art. 79, comma 2 del Codice, soltanto a seguito di una visita dei luoghi. La mancata effettuazione del sopralluogo è **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata a comune.verdello@pec.regione.lombardia.it e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; recapito fax/indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

La suddetta richiesta dovrà essere inviata 10 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno due giorni di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

L'Amministrazione aggiudicatrice rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete di cui al paragrafo 5 lett. a), b) e, se costituita in RTI, di cui alla lett. c)**, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48, comma 5, del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di **raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete di cui al paragrafo 5 lett. c) non ancora costituita in RTI**, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa l'operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di **consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c)** del Codice il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata allegazione del certificato rilasciato dall'Amministrazione aggiudicatrice attestante la presa visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione (sopralluogo obbligatorio) è sanabile mediante soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9 del Codice.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 140,00 secondo le modalità di cui alla **delibera Anac 830 del 21/12/2021** pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la CUC accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la CUC **esclude** il concorrente dalla procedura di gara ai sensi dell'art. 1, comma 67 della l. 266/2005.

13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta, pena sua irricevibilità, deve essere trasmessa esclusivamente in formato elettronico, mediante la Piattaforma Sintel, entro le **ore 12:00 del giorno 15 luglio 2022**, ai sensi dell'art. 60 co 2 bis del Codice. Resta fermo quanto previsto dall'art. 79, commi 3 e 5-bis del Codice.

L'operatore economico registrato sulla Piattaforma, una volta individuata la procedura mediante il relativo codice ID, accede alla stessa tramite il link "Dettaglio" che consente di visualizzare il menu interno e tutte le relative informazioni.

Cliccando sul link "Invio Offerta" il concorrente accede al percorso guidato, in cinque passi, per l'invio dell'offerta, così composta:

- Busta telematica amministrativa;
- Busta telematica tecnica;
- Busta telematica economica.

Si precisa che l'offerta viene inviata solo dopo il completamento di tutti gli step (da 1 a 5, descritti nei successivi paragrafi dal 15 al 17) componenti il percorso guidato "Invia offerta". Pertanto, al fine di limitare il rischio di non inviare correttamente la propria offerta, si raccomanda all'operatore economico di:

- accedere tempestivamente al percorso guidato "Invia Offerta" in Sintel per verificare i contenuti richiesti e le modalità di inserimento delle informazioni. Si segnala che la funzionalità "Salva" consente di interrompere il percorso "Invia offerta" per completarlo in un momento successivo;
- compilare tutte le informazioni richieste e procedere alla sottomissione dell'offerta con congruo anticipo rispetto al termine ultimo per la presentazione delle offerte. Si raccomanda di verificare attentamente in particolare lo step 5 "Riepilogo" del percorso "Invia Offerta", al fine di accertarsi che tutti i contenuti della propria offerta corrispondano a quanto richiesto dalla CUC, anche dal punto di vista del formato e delle modalità di sottoscrizione.

Come precisato nel documento "Modalità tecniche per l'utilizzo della piattaforma SINTEL" (cui si rimanda), in caso sia necessario allegare più di un file in uno dei campi predisposti nel percorso guidato "Invia offerta", questi devono essere inclusi in un'unica cartella compressa in formato .zip (o equivalente). La cartella non dovrà essere firmata digitalmente

Il concorrente ha la possibilità di ritirare l'offerta correttamente inviata o sostituirla, inviandone una nuova con le stesse modalità e formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000, ivi compreso il DGUE, le dichiarazioni a corredo del DGUE, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere presentate sotto forma di documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, sottoscritti con firma digitale dal titolare, legale rappresentante o persona munita dei poteri di firma degli operatori economici.

Il DGUE, la dichiarazione integrativa al Dgue potranno essere redatte sui modelli predisposti e messi a disposizione all'indirizzo internet <http://www.ariaspa.it> sulla piattaforma SINTEL, nell'interfaccia "Dettaglio" della presente procedura, funzionalità "Documentazione di gara".

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, dell'articolo 18 (nonché dell'art. 22 del d.lgs. n. 82/2005) e dell'articolo 19 del

D.P.R. n. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia informatica di documento analogico (scansione del documento originale cartaceo).

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella Busta Telematica Amministrativa, si applica l'art. 83, comma 9 del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b) del Codice.

L'offerta vincherà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la CUC potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della CUC sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi del DGUE, della dichiarazione integrativa al DGUE e del Patto di integrità, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice. Le comunicazioni relative al soccorso istruttorio avvengono **in modalità telematica attraverso la funzionalità "Comunicazioni procedura" di Sintel, come meglio esplicitato nel paragrafo 2.3 del presente bando.**

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE, della dichiarazione integrativa, ivi compreso il difetto di sottoscrizione degli stessi nonché del Patto di integrità, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti dei lavori o parti del servizio o della fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la CUC assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, il Responsabile del procedimento di gara può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, il Responsabile del procedimento di gara procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà del Responsabile del procedimento di gara di invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

15. CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA AMMINISTRATIVA – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nel primo step del percorso guidato "Invia Offerta", il concorrente deve inserire il DGUE, la dichiarazione integrativa al DGUE nonché la documentazione a corredo in relazione alle diverse forme di partecipazione.

Il concorrente viene escluso nel caso in cui la busta amministrativa contenga elementi economici.

Il documento di gara unico europeo, la dichiarazione integrativa ed il patto di integrità:

- a) **sono presentati da ogni operatore economico singolo e firmati dal titolare, legale rappresentante o persona munita dei poteri di firma;**
- b) **nel caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, sono presentati da tutti i soggetti che partecipano in forma congiunta e sottoscritti per ogni singolo soggetto dal titolare, legale rappresentante o persona munita dei poteri di firma;**
- c) **nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e consorzio stabile, sono presentati dal consorzio e da ogni consorziata esecutrice e sottoscritti dal titolare, legale rappresentante o persona munita dei poteri di firma del consorzio e di ogni consorziata esecutrice;**
- d) **nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile.** In particolare:
 1. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, devono essere presentati e sottoscritti dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune
 2. **se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, devono essere presentati e sottoscritti dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 3. **se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria**, devono essere presentati e sottoscritti dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

15.1 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche (disponibile sulla Piattaforma Sintel nella sezione "Documentazione di gara") secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

1. DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
2. la dichiarazione integrativa a corredo del DGUE a firma dell'ausiliaria;
3. il patto di integrità a firma dell'ausiliaria con le modalità indicate al paragrafo 15.2.2 del presente bando;
4. la dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
5. la dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
6. il contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria. Il contratto dovrà essere allegato con una delle seguenti modalità:
 - 6.1 documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare l'avvalente e l'ausiliaria;
 - 6.2 copia informatica di documento analogico (scansione del documento originale cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).
 - 6.3 copia informatica di documento analogico (scansione del documento originale cartaceo), firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante o persona munita di comprovati poteri di firma dell'avvalente e dell'ausiliaria.

Il PASSOE dell'ausiliaria non va allegato ma semplicemente acquisito al fine di consentire al concorrente di creare il proprio Passoe che contenga così i dati dell'ausiliaria, la quale deve provvedere alla sua sottoscrizione.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

- il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal paragrafo 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Si ricorda che, fino all'aggiornamento del DGUE al decreto correttivo di cui al d.lgs. 19 aprile 2017 n. 56, ciascun soggetto che compila il DGUE allega una dichiarazione integrativa (*preferibilmente secondo il modello disponibile sulla Piattaforma Sintel nella sezione "Documentazione di gara"*) in ordine al possesso dei requisiti di all'art. 80, comma 5 lett. b), c), c-bis) c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter) del Codice – cfr. 15.2.1 "Dichiarazioni integrative" n. 1 del presente Disciplinare/Bando.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente le sezioni di interesse:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui paragrafo 7.1 del presente bando;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al paragrafo 7.2 "Requisiti di capacità economica finanziaria" del presente bando;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al paragrafo 7.3 "Requisiti di capacità tecnica e professionale" del presente bando;
- d) la sezione D per dichiarare il possesso del requisito relativo ai sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale di cui al paragrafo 7.3 "Requisiti di capacità tecnica e professionale" del presente bando.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

15.2 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

15.2.1 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. n. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. b), lett. c), c-bis) c-ter, c quater), f-bis) e f-ter) del Codice;
2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, indirizzo completo di residenza, etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;

3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccezionata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei lavori servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
5. dichiara di aver preso visione del Patto di Integrità del Comune di Verdello valido nella fase esecutiva del contratto, che è disponibile sul sito istituzionale al seguente link è disponibile sul sito istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente"
5. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dall'Amministrazione aggiudicatrice con delibera di Giunta Comunale n. 103 del 11/06/2021 reperibile sul sito istituzionale dell'amministrazione e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
6. *(per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)* si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla CUC la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
7. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale; partita IVA; indirizzo PEC (corrispondente all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) dichiarato come domicilio principale dall'operatore economico al momento della registrazione (o successivamente con l'aggiornamento del proprio profilo)) sulla Piattaforma Sintel e dal medesimo individuato) **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76 co 2 bis e 5 del Codice;
8. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo;
9. *(Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267)* indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;
10. dichiara il fatturato **globale** riferito agli ultimi n. 3 esercizi finanziari disponibili non inferiore ad Euro 3.600.000 IVA esclusa.
11. dichiara lo svolgimento negli ultimi cinque anni, antecedenti la data di pubblicazione del bando, di servizi affini a quello previsto dall'intervento, ossia manutenzione e riqualificazione energetica di impianti, per un importo medio non inferiore al cinque per cento dell'investimento previsto per l'intervento.
12. dichiara il possesso della **certificazione di qualità UNI EN ISO 14001**;
13. **dichiara il possesso della qualificazione** di cui all'art.60 del D.P.R. 207/2010 per prestazioni di progettazione e costruzione (o sola costruzione) **nella categoria OG10 classifica III** in corso di validità, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui all'art. 64 del D.P.R. 207/2010 regolarmente autorizzata.
14. **dichiara di essere una Energy Saving Company (E.S.Co)**, così come definita dall'art. 2, comma 1, lett. i) del D. Lgs. 115/2008 in possesso di certificazione di gestione dell'energia ai sensi delle norme UNI CEI 11352 (o equivalente) in corso di validità rilasciata da parte di un organismo accreditato).

15. **dichiara il possesso** di una **valutazione di conformità** del proprio sistema di gestione della **qualità** alla norma **UNI EN ISO 9001:2015**.
16. dichiara di rispettare i principi di responsabilità sociale come previsto al paragrafo 7.3 lett. f).
17. dichiara l'impegno a costituire cauzione sulle penali ai sensi dell'art. 183 comma 13 del codice dei contratti
18. indica i **nominativi dei singoli progettisti e delcoordinatore per la sicurezza in fase di progettazione**. per il progettista esterno l'offerente deve includere l'elenco dei progetti ai quali il progettista illuminotecnico ha partecipato negli ultimi 5 anni, con l'indicazione del numero dei punti luce di ciascun progetto

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1) a 18), potranno essere rese o sotto forma di allegati ovvero quali sezioni interne, appositamente aggiunte dal concorrente, nella dichiarazione integrativa a corredo del DGUE debitamente compilata e sottoscritta digitalmente dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della dichiarazione integrativa con le modalità di cui ai paragrafi 13 e 15.

15.2.2 DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Il concorrente allega:

1. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 89, il proprio PASSOE dovrà contenere i dati relativi all'ausiliaria;
2. Al fine di assolvere all'imposta di bollo, n. 1 marca da bollo da € 16,00 (opportunamente annullata) su un foglio che contenga l'indicazione dell'oggetto della presente procedura ed il relativo CIG, nonché i riferimenti dell'operatore economico stesso (denominazione e ragione sociale). L'operatore economico deve allegare copia scansionata di detto foglio, sottoscritta con firma digitale da parte del titolare o del legale rappresentante (o soggetto munito di potere di firma) dell'operatore economico. In alternativa, l'operatore economico può ricorrere alla marca da bollo virtuale oppure potrà versare la marca da bollo **mediante modello F24 indicando come codice tributo: 1552 denominato "Atti privati – Imposta di bollo" e come estremi identificativi "Cig della procedura"**. L'assenza della regolarizzazione verrà tempestivamente comunicata all'Agenzia delle Entrate.
3. Documento attestante la garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 93, comma 8 del Codice e corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della Stazione appaltante;
4. Cauzione del 2,5 %;
5. **Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice**, copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;
6. Ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;
7. Patto di integrità firmato in PADES dalla Posizione Organizzativa della CUC che deve essere firmato dal concorrente in Pades o in Cades (in formato p7m). Prima di caricare il file, si prega di verificare la presenza contemporanea sia della propria firma che di quella della Posizione Organizzativa della CUC;
8. Attestato di avvenuto sopralluogo;
9. Eventuale copia conforme all'originale della procura oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura";
10. Ulteriori eventuali dichiarazioni di carattere amministrativo necessarie alla partecipazione alla procedura di gara.

15.2.3 DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATI

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al paragrafo 13 e 15.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le categorie di lavori (e relative percentuali) o le parti del servizio o della fornitura ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le categorie di lavori (e relative percentuali) o le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le categorie di lavori (e relative percentuali) le parti del servizio/fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le categorie di lavori (e relative percentuali) o le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non

autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;

- dichiarazione che indichi le categorie di lavori (e relative percentuali) o che indichi le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle categorie di lavori (e relative percentuali) o e delle parti del servizio o della fornitura, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 1. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 2. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 3. dichiarazione che indichi le categorie di lavori (e relative percentuali) o le parti del servizio o della fornitura, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente **paragrafo 15.2.3** "Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati" potranno essere rese o sotto forma di allegati alla dichiarazione integrativa a corredo del DGUE ovvero quali sezioni interne alla dichiarazione medesima.

16. CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA TECNICA – OFFERTA TECNICA

Al secondo step del percorso guidato "Invio Offerta", il concorrente deve, **a pena di esclusione**, inserire la propria offerta tecnica contenente:

A. PIANO GESTIONALE

Il piano gestionale dovrà illustrare compiutamente le modalità di espletamento del servizio di gestione proposto con riferimento al modello organizzativo e gestionale adottato, nonché l'utilizzo di supporti informatici, i contenuti minimi del piano gestionale sono quelli previsti dal CAM, in conformità al progetto di fattibilità tecnica ed economica a base di gara.

In tale piano l'operatore dovrà descrivere le modalità di espletamento del servizio richiesto, dell'esercizio e della conduzione dell'impianto, l'accensione e lo spegnimento dei punti luce, la manutenzione ordinaria, programmata – preventiva e straordinaria degli impianti, la voltura dei contratti di energia, l'attivazione del call center con il numero dedicato, il servizio di pronto intervento, l'assistenza tecnica ed amministrativa, gli interventi riparativi, le modalità, l'organico del personale, le dotazioni, le strumentazioni e le attrezzature, descrivendo il servizio di riparazione dei guasti, l'aggiornamento dell'anagrafica tecnica degli impianti, le modalità e la tempistica di report dei consumi, le modalità di gestione delle richieste/segnalazione di guasto e/o disservizi, nonché ogni notizia utile a caratterizzare la qualità del servizio proposto, indicando le risorse umane, tecniche ed organizzative che l'operatore utilizzerà qualora le venisse aggiudicata la concessione.

Nella stesura del piano l'operatore dovrà considerare le attività di manutenzione ordinaria, programmata preventiva e straordinaria, a carico del concessionario previste dallo schema di contratto allegato alla documentazione di gara, che costituisce un minimo inderogabile, nonché tutte le richieste riportate negli allegati tecnici del progetto e del capitolato posto a base di gara.

Nel piano dovranno altresì essere descritte le misure di gestione ambientale che l'operatore si impegna ad applicare durante la fornitura del servizio. Oltre alla documentazione completa del progetto definitivo, ai fini della valutazione del piano gestionale, dovrà essere presentata una **relazione di sintesi del piano gestionale**, fedele al piano gestionale di progetto medesimo (contenente eventuali richiami al documento completo presentato).

La **relazione di sintesi del piano gestionale** dovrà essere obbligatoriamente contenuta in 5 fogli (ovvero in 10 facciate), in formato A4, carattere con dimensione non inferiore a 10 punti; per le tabelle il carattere deve avere dimensione minima di 8 punti. Ciascuna facciata elaborata in A3 sarà conteggiata come 2 facciate in formato A4. Dal conteggio sono escluse unicamente le copertine, gli indici e i fogli intercalari di separazione.

Il punteggio del piano gestionale sarà attribuito esclusivamente in base alla relazione di sintesi del piano gestionale, secondo i criteri indicati nella tabella punteggi, in relazione alle seguenti specifiche:

A.1 Qualità e completezza piano gestionale: il punteggio verrà assegnato sulla base della completezza e sintesi espositiva dei servizi offerti e della pertinenza dei medesimi servizi rispetto alle esigenze della concedente, della qualità del servizio di gestione, di manutenzione, di pronto intervento, dell'organizzazione, le qualifiche e l'esperienza del personale effettivamente utilizzato per l'esecuzione del servizio.

A.2 Gestione delle segnalazioni dei disservizi: a seconda della modalità di segnalazione dei disservizi che offrirà il partecipante (strumenti messi a disposizione del cittadino per la segnalazione diretta, funzionalità, tempi di risposta, ecc.) la commissione attribuirà un punteggio discrezionale.

A.3 Strumentazione e metodologia del sistema gestionale: il punteggio verrà assegnato sulla base del pregio tecnico e della fruibilità da parte degli utenti e della concedente del sistema informatico e gestionale proposto.

B. PROGETTO DEFINITIVO il progetto definitivo delle opere di riqualificazione tecnologica ed adeguamento normativo, finalizzata al risparmio energetico degli impianti di pubblica illuminazione prevede, oltre a quanto previsto dall'art.23 e dall'art.183, comma 9 del Codice dei Contratti Pubblici e dalle norme di settore, compiutamente gli interventi e le attività da realizzare, nel rispetto degli indirizzi e delle prescrizioni stabilite dall'Amministrazione aggiudicatrice in relazione al progetto di fattibilità tecnica ed economica posto a base di gara.

Contenuti del progetto definitivo e documenti oggetto della valutazione tecnica sono:

1) Studio dello stato di fatto degli impianti, composto dai seguenti elaborati:

Un **Censimento degli impianti** di Livello 2 (Scheda 2 Cam Servizi IP) contenente le seguenti informazioni.

Quanto ai Quadri di alimentazione saranno almeno le seguenti: Numero Progressivo (identificativo univoco del quadro), Indirizzo (strada/ambito e numero civico più prossimo), Punto di fornitura di energia elettrica (il codice POD è un codice composto da lettere e numeri che identifica in modo certo il punto fisico sul territorio nazionale in cui l'energia viene consegnata dal fornitore e prelevata dal cliente finale), Codice del quadro, Tipologia di contratto, Potenza contrattuale, Foto, Tensione di alimentazione, Numero di fasi, Numero circuiti in uscita, Tipo di protezione generale (magnetotermico, differenziale), Tipo di accensione, Ore annue di accensione (anche stimate), Tipo e modalità di eventuali regolazioni attuate, Stato del quadro, Eventuali carichi esogeni.

Le seguenti informazioni relative ai punti luce: Quadro di accensione, Ubicazione o ambito (strada/ambito e numero civico

più prossimo), Tipo di apparecchio di illuminazione (apparecchio stradale, lanterna artistica, sfera, arredo urbano, proiettore, plafoniera, segnapasso, ecc.), Tipo di installazione (testa-palo, a sbraccio, a muro, incassato, ecc.), Marca e modello (se conosciuti), Stato dell'apparecchio, Tipo di sorgente utilizzata (alogene, ad incandescenza, fluorescente compatta, fluorescente lineare, a ioduri metallici, al mercurio, al sodio AP, al sodio BP, modulo LED), Potenza nominale della lampada (per apparecchi LED lasciare il campo vuoto), Potenza nominale lampada più alimentatore (in pratica la potenza complessiva assorbita dall'apparecchio di illuminazione al 100% del proprio funzionamento alla tensione di rete), Tipo di sostegno (pali, mensole a parete, fune d'acciaio/tesata, torre faro, ecc.), Altezza del sostegno, Materiale del sostegno (ferro, acciaio zincato, alluminio, ghisa, vetroresina, cemento), Stato del sostegno, Proprietà dell'apparecchio (Comune o Terzi), Indice IPEA.

Le seguenti informazioni relative alle linee di alimentazione: Tipo di linea (interrata, tesata aerea, graffata a muro aerea, ecc.)

Le seguenti informazioni relative agli ambiti illuminati: Ubicazione o ambito, Tipologia dell'ambito (stradale, pedonale, ciclabile, ecc.), Tipologia di installazione dei punti luce (unilineare, bilineare, quinconce, ecc.), Altezza tipica dei punti luce, Interdistanza tipica dei punti luce, Caratteristiche geometriche del punto luce e della strada quali: altezza punto luce, sua distanza dalla carreggiata, interdistanza con il palo successivo, larghezza strada, marciapiedi, stalli di sosta, aiuole o piste ciclopedonali, Classificazione stradale da PUT (se presente), Categoria illuminotecnica di ingresso (se l'ambito è riconducibile a quanto espresso dalla norma UNI 11248...), Grado IPEI.

Un'Analisi energetica degli impianti allo stato di fatto.

L'analisi energetica deve:

- a) essere basata su dati operativi relativi al consumo di energia aggiornati, misurati e tracciabili;
- b) comprendere un esame dettagliato del profilo di consumo energetico delle varie parti che compongono l'impianto di illuminazione in relazione alle prestazioni illuminotecniche minime stabilite dall'Amministrazione;
- b) essere proporzionata e sufficientemente rappresentativa per consentire di tracciare un quadro fedele della prestazione energetica globale e di individuare in modo affidabile le opportunità di miglioramento più significative.

Oltre alla suddetta documentazione completa, dovrà essere presentata una relazione di sintesi di rilievo e censimento (con eventuali rimandi ai documenti di progettazione), che verrà valutata secondo i criteri indicati nella tabella punteggi e dovrà essere obbligatoriamente contenuta in 5 fogli (ovvero in 10 facciate) in formato A4, carattere con dimensione non inferiore a 10 punti; per le tabelle la dimensione minima del carattere sarà di 8 punti. Ciascuna facciata elaborata in A3 sarà conteggiata come 2 facciate in formato A4. Dal conteggio sono escluse unicamente le copertine, gli indici e i fogli intercalari di separazione. La relazione potrà essere accompagnata da due ulteriori tavole in formato A0.

Il punteggio relativo allo studio dello stato di fatto sarà attribuito esclusivamente in base alla relazione di sintesi di rilievo e censimento. Il punteggio verrà assegnato sulla base dei criteri indicati nella tabella punteggi, in virtù della descrizione, dettaglio e completezza del censimento nonché della qualità, chiarezza, completezza e contestualizzazione degli elaborati grafici prodotti.

2) **Interventi di conformità normativa e riqualificazione energetica** che verranno descritti nei seguenti elaborati:

- ❖ **Relazione illustrativa e tecnica specialistica** del progetto di adeguamento della rete elettrica di distribuzione con i seguenti contenuti minimi: l'analisi dello stato di fatto dell'impianto esistente, con l'evidenziazione delle non conformità legislative e normative; gli obiettivi di contenimento dei consumi energetici e delle risorse ambientali negli interventi proposti, ogni altro elemento che consenta alla committente di valutare ulteriori miglioramenti per quello che riguarda il contenimento dei consumi; l'aumento della sicurezza e l'implementazione di servizi ulteriori; elenco punto-punto degli interventi di adeguamento proposti; dimostrazione del raggiungimento degli obiettivi minimi proposti dall'Amministrazione e contenuti nel progetto di fattibilità; eventuali proposte migliorative nell'esecuzione dei lavori; eventuali proposte migliorative nella gestione futura dell'impianto; indicazioni riguardanti lo stato futuro dell'impianto riassunte mediante tabelle e/o elaborati grafici e che indichino gli eventuali interventi sui quadri di alimentazione, gli eventuali interventi sui punti luce (distinti per tipologia di apparecchio, tipo e potenza effettiva della sorgente, prima e dopo i lavori), gli eventuali interventi sui

sostegni, gli eventuali interventi sui cavidotti e le linee di alimentazione ed ogni altro ulteriore intervento offerto in sede di gara.

Linee guida utilizzate per la progettazione degli impianti elettrici; le soluzioni che verranno adottate per l'adeguamento normativo e legislativo di tutti gli impianti, evidenziando le non conformità e le conseguenti attività di adeguamento; riferimenti normativi e legislativi delle scelte effettuate; esaustiva descrizione di eventuali proposte migliorative, analisi giustificativa dei risparmi energetici ottenibili espressi in kWh/anno e TEP/anno; prime indicazioni e disposizioni per la stesura del DAIE, che contengano almeno un inquadramento territoriale, una classificazione di riferimento degli ambiti omogenei individuati e una pianificazione degli interventi. La relazione illustrativa dell'adeguamento normativo e la relazione tecnica specialistica del progetto di adeguamento verranno valutate secondo i criteri indicati nell'apposito riquadro, valutando in particolare la chiarezza ed esaustività, completezza, dettaglio e caratteristiche tecniche degli interventi proposti, anche in merito ad eventuali spomiscuamenti elettrici e/o meccanici, metodologie adottate per il risparmio energetico. La relazione sarà valutata anche in merito alle migliori offerte sia di illuminazione pubblica, sia in termini di smartcity (in via esemplificativa e non esaustiva, servizi ai cittadini, monitoraggio punto-punto, monitoraggio quadri elettrici). Sarà infine valutata la riduzione dei tempi di esecuzione delle opere.

Oltre alla documentazione completa del progetto definitivo, dovrà essere presentata una **relazione di sintesi** illustrativa e tecnica specialistica (con eventuali rimandi ai documenti di progettazione), che verrà valutata secondo i criteri indicati nella tabella punteggi.

La relazione di sintesi illustrativa e tecnica specialistica dovrà essere obbligatoriamente contenuta in 10 fogli (ovvero in 20 facciate) in formato A4, carattere con dimensione non inferiore a 10 punti; per le tabelle la dimensione minima del carattere sarà di 8 punti. Ciascuna facciata elaborata in A3 sarà conteggiata come 2 facciate in formato A4. Dal conteggio sono escluse unicamente le copertine, gli indici e i fogli intercalari di separazione. La relazione potrà eventualmente essere accompagnata da ulteriori tavole in formato A0.

Il punteggio sarà attribuito esclusivamente alla relazione di sintesi illustrativa e tecnica specialistica.

- ❖ **Relazione tecnica specialistica del progetto illuminotecnico** con i seguenti contenuti minimi: Progetto illuminotecnico di almeno tutti gli ambiti omogenei significativi individuati nel progetto di fattibilità all'interno del Comune, in relazione alla classificazione illuminotecnica di progetto derivata dall'analisi dei rischi effettuata, alla classificazione illuminotecnica di esercizio derivata dai parametri variabili riscontrati in loco e alla manutenzione effettuata sull'impianto, esplicitata attraverso un coefficiente di manutenzione che non potrà essere superiore a 0,7 per ottiche in policarbonato; 0,78 per ottiche in PMMA; 0,85 per ottiche in alluminio.

I calcoli illuminotecnici, realizzati sia per le categorie illuminotecniche di progetto, sia per le categorie illuminotecniche di esercizio, dovranno essere effettuati con i seguenti parametri: schermi di chiusura proposti riflessione del manto stradale C2, coefficiente di manutenzione massimo 0,7 per ottiche in policarbonato; 0,78 per ottiche in PMMA; 0,85 per ottiche in alluminio.

Tutti i calcoli dovranno essere realizzati con curve fotometriche certificate da laboratorio e firmate dal responsabile del laboratorio stesso, copia di queste certificazioni dovrà essere allegata anche in formato elettronico alla relazione; analisi dei rischi, contributo dell'impianto di illuminazione alla sicurezza degli utenti della strada in condizioni notturne, realizzata in conformità alla Norma UNI 11248, per ogni zona omogenea; esaustiva descrizione del sistema di regolazione proposto, e relativo piano di regolazione; indice IPEA dei corpi illuminanti previsti; grado IPEI di ogni ambito omogeneo del progetto illuminotecnico realizzato; analisi della potenza installata prima dell'intervento, dopo l'intervento e dopo l'intervento con la regolazione proposta all'Amministrazione.

Le luminanze medie mantenute di progetto, ovvero gli illuminamenti medi mantenuti di progetto, non dovranno superare del 20% i livelli minimi previsti dalle norme tecniche di riferimento in funzione dell'ambito considerato (Cfr. C.A.M. del 27/09/2017 – paragrafo 4.3.3.2).

Ai fini della valutazione del progetto illuminotecnico (adeguamento normativo e tecnologico) l'offerente, oltre alla documentazione completa, dovrà predisporre una relazione di sintesi del progetto illuminotecnico, (con eventuali rimandi ai documenti di progettazione) che verrà valutata secondo i criteri indicati nella tabella punteggi, valutando

in particolare il grado di miglioramento dei parametri normativi indicati attraverso la compilazione delle apposite tabelle fornite. Non si darà luogo ad alcuna attribuzione di punteggio per l'operatore che abbia omissso la compilazione delle tabelle Excel allegate "A" e "B".

Il documento presentato, quanto ai soli calcoli illuminotecnici non ha limiti dimensionali, mentre la relazione di sintesi del progetto illuminotecnico, contenente le tabelle Excel allegate "A" e "B", compilate, dovrà essere obbligatoriamente contenuta in 10 fogli (ovvero in 20 facciate) in formato A4, carattere con dimensione non inferiore a 10 punti; per le tabelle la dimensione minima del carattere è di 8 punti. Ciascuna facciata elaborata in A3 sarà conteggiata come 2 facciate in formato A4. Dal conteggio sono escluse unicamente le copertine, gli indici e i fogli intercalari di separazione. **Il punteggio sarà attribuito esclusivamente alla relazione di sintesi del progetto illuminotecnico.**

Le caratteristiche dei sistemi ottici delle apparecchiature utilizzate verranno valutate secondo gli specifici subcriteri indicati nella tabella dei criteri di valutazione dell'offerta tecnica.

- ❖ **Relazione in merito al risparmio energetico ed alla qualità dei prodotti**; il progetto definitivo, visti i criteri premianti del CAM, apparecchi, dovrà contenere gli elementi di seguito indicati:

1) Efficienza luminosa del modulo LED completo di sistema ottico (il sistema ottico è parte integrante del modulo LED) $[lm/W] \geq 105$.

L'offerente deve dimostrare il soddisfacimento del criterio mediante un mezzo di prova appropriato (quale una scheda tecnica del modulo LED, altra documentazione tecnica del fabbricante ove non possibile una relazione di prova di un organismo riconosciuto) che in particolare deve fornire:

- i valori dell'efficienza luminosa,
- il posizionamento cromatico del modulo LED,
- il valore di mantenimento nel tempo dello scostamento delle coordinate cromatiche.

I rapporti di prova devono essere emessi da organismi di valutazione della conformità (laboratori) accreditati o che operano sotto regime di sorveglianza da parte di un ente terzo indipendente.

L'offerente deve fornire una dichiarazione del proprio legale rappresentante o persona delegata per tale responsabilità attestante che il rapporto di prova si riferisce ad un campione tipico della fornitura e che indica le tolleranze di costruzione o di fornitura per tutti i parametri considerati.

Le misure debbono essere conformi alle definizioni ed ai principi generali indicati dalla norma UNI 11356 e alle indicazioni di natura tecnica derivate da normativa specifica del settore quale EN 62717.

2) Efficienza luminosa del modulo LED senza sistema ottico (il sistema ottico non fa parte del modulo LED) $[lm/W] \geq 120$

L'offerente deve dimostrare il soddisfacimento del criterio mediante un mezzo di prova appropriato (quale una scheda tecnica del modulo LED, altra documentazione tecnica del fabbricante ove non possibile una relazione di prova di un organismo riconosciuto) che in particolare deve fornire:

- i valori dell'efficienza luminosa,
- il posizionamento cromatico del modulo LED,
- il valore di mantenimento nel tempo dello scostamento delle coordinate cromatiche.

I rapporti di prova devono essere emessi da organismi di valutazione della conformità (laboratori) accreditati o che operano sotto regime di sorveglianza da parte di un ente terzo indipendente.

L'offerente deve fornire una dichiarazione del proprio legale rappresentante o persona delegata per tale responsabilità attestante che il rapporto di prova si riferisce ad un campione tipico della fornitura e che indica le tolleranze di costruzione o di fornitura per tutti i parametri considerati.

Le misure debbono essere conformi alle definizioni ed ai principi generali indicati dalla norma UNI 11356 e alle indicazioni di natura tecnica derivate da normativa specifica del settore quale EN 62717.

3) Alimentatori - Vengono assegnati punti premianti all'offerente che garantisce per gli alimentatori un tasso di guasto per 50.000 h di funzionamento inferiore al 12%.

L'offerente deve dimostrare il soddisfacimento del criterio mediante idoneo certificato di garanzia firmato dal proprio legale rappresentante o persona delegata per tale responsabilità.

Si presumono conformi al requisito i prodotti in possesso di un marchio di Tipo I che comprenda il rispetto di questo requisito.

Nel caso in cui non esista un test di prova standardizzato (UNI, EN, ISO) il richiedente deve fornire evidenze ottenute da organismi di valutazione della conformità (laboratori), accreditati per lo stesso settore o per settori affini o che operano sotto regime di sorveglianza da parte di un ente terzo indipendente, applicando un metodo di prova interno e il metodo utilizzato deve essere descritto in dettaglio (metodo di campionamento, limiti di rilevazione, campo di misura, incertezza di misura, ecc.) in modo da rendere possibile la verifica dell'esattezza e affidabilità del metodo adottato.

Ai fini della valutazione della relazione di risparmio energetico e qualità dei prodotti, l'offerente, oltre alla documentazione completa, dovrà predisporre una **relazione di sintesi** di risparmio energetico e qualità dei prodotti (con eventuali rimandi ai documenti di progettazione) che verrà valutata secondo i criteri indicati nella tabella punteggi.

Il documento presentato dovrà essere obbligatoriamente contenuto in 5 fogli (ovvero in 10 facciate) in formato A4, carattere con dimensione non inferiore a 10 punti. Ciascuna facciata elaborata in A3 sarà conteggiata come 2 facciate in formato A4. Dal conteggio sono escluse unicamente le copertine, gli indici e i fogli intercalari di separazione. **Il punteggio sarà attribuito esclusivamente alla relazione di sintesi di risparmio energetico e qualità dei prodotti.**

- ❖ **Relazione di sostenibilità ambientale del progetto**- Bilancio materico e percentuale di fornitura di energia certificata prodotta da fonti rinnovabili. La progettazione deve comprendere una relazione di sostenibilità ambientale e sulla quantificazione delle risorse materiche in input ed in output (fine vita dei manufatti) andando ad indicare la presunta destinazione dei materiali giunti a fine vita (a titolo di esempio riciclo, valorizzazione energetica, discarica, ecc.) o oggetto della manutenzione. Relativamente alla quantificazione materica devono inoltre essere indicate le tipologie di materiali impiegati (a titolo di esempio acciaio, vetro, alluminio, plastica, ecc.).

Nel caso di componenti di cui non è di facile reperimento la composizione originaria (a titolo di esempio schede elettroniche, cavi, cablaggi, ecc.), è opportuno indicare almeno le quantità, le tipologie e il peso dei singoli elementi. La relazione deve comprendere una parte descrittiva dell'impianto e delle modalità di gestione delle risorse in fase di installazione e manutenzione oltre ad una tabella che ne presenti la quantificazione dell'uso delle risorse in input e in output.

E' facoltà del concorrente coinvolgere una o più aziende della filiera oggetto della realizzazione dei manufatti di cui il bando. Deve comprendere infine la dimostrazione della percentuale di fornitura di energia certificata prodotta da fonti rinnovabili.

Ai fini esclusivi della valutazione l'offerente, oltre alla documentazione completa, dovrà predisporre una relazione di sintesi di sostenibilità ambientale del progetto (con eventuali rimandi ai documenti di progettazione) che verrà valutata secondo i criteri di cui alla tabella punteggi.

Il documento presentato dovrà essere obbligatoriamente contenuto in 5 fogli (ovvero in 10 facciate) in formato A4, carattere con dimensione non inferiore a 10 punti. Ciascuna facciata elaborata in A3 sarà conteggiata come 2 facciate in formato A4. Dal conteggio sono escluse unicamente le copertine, gli indici e i fogli intercalari di separazione. **Il punteggio sarà attribuito esclusivamente alla relazione di sintesi di sostenibilità ambientale del progetto, sulla base della chiarezza, completezza e contestualizzazione dell'elaborato.**

- ❖ **Relazione Servizi aggiuntivi sul sistema di telecontrollo/comando e monitoraggio** delle reti su tutti i quadri elettrici, che permetta: rapidità negli interventi, migliore controllo della gestione, minore consumo energetico, minori costi manutentivi, minori reclami da parte dei cittadini, di effettuare la diagnosi di ogni quadro di comando ed una maggiore sicurezza; ovvero sulla predisposizione di sistema di telecontrollo punto/punto mediante il cablaggio interno al corpo e la realizzazione su tutti i corpi illuminanti di attacco Nema o Zhaga.

Ai fini esclusivi della valutazione, l'offerente, oltre alla documentazione completa, dovrà predisporre una relazione di

sintesi di Servizi aggiuntivi (con eventuali rimandi ai documenti di progettazione) che verrà valutata secondo i criteri di cui alla tabella punteggi.

Il documento presentato dovrà essere obbligatoriamente contenuto in 4 fogli (ovvero in 8 facciate) in formato A4, carattere con dimensione non inferiore a 10 punti. Ciascuna facciata elaborata in A3 sarà conteggiata come 2 facciate in formato A4. Dal conteggio sono escluse unicamente le copertine, gli indici e i fogli intercalari di separazione. **Il punteggio sarà attribuito esclusivamente alla relazione di sintesi di Servizi aggiuntivi.**

- ❖ **Table e altri elaborati** con i seguenti contenuti minimi: Il piano di gestione/manutenzione (il quale dovrà dare conto del coefficiente di manutenzione utilizzato per i calcoli illuminotecnici), tale piano dovrà rispondere almeno al Livello 1 di cui alla SCHEDA 8 del DECRETO 28/03/2018; numero di punti luce distinti per tipo di lampada e potenza effettiva della stessa, prima e dopo i lavori; verifiche e dimensionamenti delle condutture; piano degli orari di funzionamento degli impianti per anno solare con un dettaglio per decade nel quale siano anche indicate le fasce orarie all'interno delle quali l'impianto opera nello stato di pieno regime e di parzializzazione, nonché la relativa percentuale di parzializzazione; cronoprogramma dei lavori e organizzazione temporale dei cantieri (nella considerazione che i lavori proposti dovranno essere terminati e messi in esercizio, al massimo, entro **365** giorni dalla data del verbale di consegna dei lavori) con eventuale riduzione dei tempi per l'esecuzione delle opere; computo metrico dettagliato non estimativo delle diverse lavorazioni previste nel progetto definitivo, si dovrà utilizzare esclusivamente la traccia fornita in forma di tabella Excel (mentre il computo metrico estimativo deve essere contenuto nella busta "C - Offerta economica"); disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici; studio di impatto ambientale; prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza.

- ❖ **Disegni e tavole planimetriche.** Per permettere ai commissari di gara di valutare correttamente le proposte pervenute, si chiede di presentare gli elaborati che contengano le seguenti informazioni:
 - Planimetrie indicanti la classificazione stradale.
 - Planimetrie stato di fatto indicanti:
 - Nr. identificativo punto luce, tipologia di sorgente, potenza assorbita, tipologia di sostegno e altezza, presenza di sbracci;
 - Nr. identificativo punto luce, linee di alimentazione.
 - Planimetrie stato di progetto indicanti:
 - Nr. identificativo punto luce, zona omogenea di riferimento, temperatura di colore, curva di regolazione;
 - Nr. identificativo punto luce, zona omogenea di riferimento, potenza di ogni punto luce, quadro di alimentazione di appartenenza, distinzione punti luce esistenti e di nuova realizzazione;
 - Nr. identificativo punto luce, potenza post adeguamento, altezza sostegno post intervento, presenza di sbracci post intervento;
 - Nr. identificativo punto luce, lavorazioni previste per ogni punto luce (sia di tipo elettrico sia di tipo meccanico);
 - Nr. identificativo punto luce, nuove linee aeree, nuove linee interrate e punti luce rimasti in promiscuità.
 - Planimetrie contenenti particolari costruttivi e d'installazione.

Il concorrente avrà facoltà di produrre ulteriore documentazione che renda maggiormente esaustiva la proposta, ai fini di una più completa valutazione dell'offerta presentata.

Ai fini della valutazione dell'offerta tecnica, a pena di esclusione, si chiede la compilazione delle tabelle "A" e "B" relativa ai requisiti CAM e criteri premianti allegate.

Tutti i documenti relativi all'offerta tecnica, a pena di esclusione dell'offerta, dovranno inoltre essere firmati da un tecnico abilitato ed iscritto al relativo ordine professionale.

Il progetto che illustra, con riferimento ai criteri e sub-criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo paragrafo 18.1, i seguenti elementi:

	ELEMENTO SOGGETTO A VALUTAZIONE		CRITERIO DI VALUTAZIONE
1	Proposta gestionale		
	Piano gestionale	1.1	Qualità servizio call center
		1.2	Organizzazione aziendale offerta per l'erogazione del servizio e organico disponibile per l'esecuzione del servizio
		1.3	Qualità e completezza del piano gestionale
		1.4	Sistema informatico, gestionale e cartografico proposto, in riferimento anche alla semplificazione delle segnalazioni da parte del cittadino.
		1.5	Qualità del servizio di manutenzione proposto con riferimento ai CAM del 28-04-2018 (livello minimo proposto 1)
2	Studio dello stato di fatto degli impianti -		
	Relazione di rilievo e censimento	2.1	Tipologia di analisi degli impianti presentata, dall'analisi si dovrà evincere con chiarezza la necessità degli interventi proposti. Qualità, chiarezza, completezza e contestualizzazione degli elaborati grafici prodotti.
		2.2	Analisi energetica degli impianti esistenti. Chiarezza, completezza e contestualizzazione degli elaborati grafici prodotti.
3	Adeguamento normativo e tecnologico		
	Relazione illustrativa e tecnica specialistica - Relazione tecnica Specialistica del progetto illuminotecnico	3.1	Qualità tecnica del progetto definitivo di riqualificazione proposto in merito ad eventuali spomiscuamenti elettrici (obbligatori) e/o meccanici (facoltativi), metodologie adottate per il risparmio energetico. Chiarezza, esaustività, completezza, dettaglio degli interventi proposti.
		3.2	Caratteristiche tecniche degli interventi proposti per l'adeguamento normativo. Chiarezza, completezza e contestualizzazione degli elaborati grafici prodotti.
	Tabella excel allegata	3.3	Compilazione computo metrico non estimativo, grado di chiarezza, completezza e contestualizzazione. L'inserimento dei costi all'interno del computo metrico sarà oggetto di esclusione

			dalla gara.
	Tabella excel allegata	3.4	Compilazione verifiche illuminotecniche. Grado di chiarezza, completezza, mantenimento dei parametri indicati, fattore di manutenzione adottato. I fattori di manutenzione non potranno essere superiori a: 0,7 per ottiche in policarbonato; 0,78 per ottiche in PMMA; 0,85 per ottiche in alluminio.
	Tabella excel allegata	3.5	Compilazione tabella relativa al Grado IPEA corpi illuminanti proposti, in accordo con D.M. 27 settembre 2017 (C.A.M.)
			$Se \leq A^+$
			$Se \geq A^{++}$
	Tabella excel allegata	3.6	Compilazione tabella relativa al Grado IPEI del progetto illuminotecnico proposto, in accordo con D.M. 27 settembre 2017 (C.A.M.). Le aree esterne si intendono escluse da questo parametro.
			$< A^+$
			$\geq A^+$
4	Risparmio energetico e qualità prodotti		
	Scheda risparmio energetico e qualità prodotti allegata al bando di gara	4.1	Temperatura di colore (limite massimo non superiore ai 4000K)
			$\leq 4.000K$ su tutto il territorio
			$\leq 4.000K$ nelle aree industriali $\leq 3.000K$ su tutto il resto del territorio
		4.2	Sistema di regolazione del flusso luminoso
			Sistema di regolazione, mezzanotte virtuale, fino a tre gradini
			Sistema di regolazione, mezzanotte virtuale, fino a tre gradini ed alimentatore dotato di sistema di recupero del flusso luminoso dei LED.
		4.3	Caratteristiche di protezione alle sovratensioni (tale caratteristica dovrà essere dimostrata da ente certificatore che verifica la tenuta all'impulso su tutto il corpo illuminante e non solo sulle singole apparecchiature)
			Tenuta all'impulso CL 2 CM/DM: $< 10kV$
			Tenuta all'impulso CL 2 CM/DM: $\geq 10kV$
		4.4	Tipologia di chiusura dell'ottica. I calcoli illuminotecnici dovranno essere effettuati con il tipo di chiusura dell'ottica prevista.
			Schermo di chiusura in PMMA o altro
			Schermo di chiusura in vetro

5		4.5	Entità del risparmio energetico – potenza massima impegnata dell'impianto senza tener conto della dimmerazione notturna. Il punteggio tecnico verrà calcolato mediante la seguente formula: $V(a)_i = Ra / R_{max}$ dove Ra= valore offerto dal concorrente "a"
	Sostenibilità ambientale del progetto		
	Relazione – bilancio materico	5.1	Sostenibilità ambientale del progetto (ciclo di vita dei prodotti e dei materiali utilizzati, gestione dei rifiuti e dei materiali smantellati). Chiarezza, completezza e contestualizzazione degli elaborati prodotti.
		5.2	Percentuale di fornitura di energia elettrica per gli impianti di pubblica illuminazione oggetto dell'appalto certificata prodotta da fonti rinnovabili. Il punteggio tecnico verrà calcolato mediante la seguente formula: $V(a)_i = Ra / R_{max}$ dove Ra= valore offerto dal concorrente "a"
6	Servizi aggiuntivi		
		6.1	Sistema di telecontrollo/comando e monitoraggio delle reti su tutti i quadri elettrici, che permetta: rapidità negli interventi, migliore controllo della gestione, minore consumo energetico, minori costi manutentivi, minori reclami da parte dei cittadini, di effettuare la diagnosi di ogni quadro di comando ed una maggiore sicurezza. Il punteggio tecnico verrà calcolato mediante il numero dei quadri proposti con la seguente formula: $V(a)_i = Ra / R_{max}$ dove Ra= valore offerto dal concorrente "a"
		6.2	Predisposizione e/o fornitura di sistema di telecontrollo punto/punto mediante il cablaggio interno al corpo e la realizzazione su tutti i corpi illuminanti di attacco Nema o Zhaga. Il punteggio tecnico verrà calcolato mediante il numero delle apparecchiature proposte con la seguente formula: $V(a)_i = Ra / R_{max}$ dove Ra= valore offerto dal concorrente "a"
		6.3	Offerta di opera di riqualificazione (per la localizzazione dell'area Vd OMSP su tavola planimetrica E05). La proposta dovrà prevedere la realizzazione di un parcheggio e delle relative opere di urbanizzazione, con particolare riferimento a sostenibilità ambientale.
		6.4	Offerta di opera di riqualificazione (per la localizzazione dell'area Vd OMSP su tavola planimetrica E05). La proposta dovrà prevedere l'illuminazione sotto gronda della facciata del Palazzo Municipale da realizzare con fari LED RGB e l'illuminazione da utilizzare saltuariamente e da realizzare sul lato dell'edificio municipale attraverso proiettori a LED, per l'illuminazione dell'area verde adiacente.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Progetto, **pena l'esclusione** dalla procedura di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'art. 68 del Codice.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della documentazione amministrativa di cui al **paragrafo 15**.

Dall'Offerta Tecnica non deve risultare, a pena di esclusione, alcun elemento che possa rendere palese, direttamente o indirettamente, in tutto o in parte l'Offerta Economica.

17. CONTENUTO DELLA BUSTA TELEMATICA ECONOMICA – OFFERTA ECONOMICA

Al terzo step del percorso guidato "Invio Offerta", il concorrente deve inserire, **a pena di esclusione** dalla gara, la propria offerta economica, indicando negli appositi campi solo il ribasso percentuale da applicarsi al canone annuo, della propria offerta nonché le seguenti singole voci che la compongono e compilare il **MODELLO OFFERTA ECONOMICA**, disponibile nella sezione "Documentazione di gara", inserendolo successivamente nell'apposito campo :

1. i **"costi della sicurezza afferenti l'attività svolta dall'operatore economico" a pena di esclusione** (ossia la stima dei costi aziendali al netto dell'IVA relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art. 95, comma 10 del Codice). Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l'attività d'impresa dovranno risultare congrui rispetto all'entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell'appalto;
2. i **"costi del personale" a pena di esclusione** (ossia la stima dei costi al netto dell'IVA della manodopera, ai sensi dell'art. 95, comma 10 del Codice);
3. i **"costi della sicurezza derivanti da interferenze"** (ossia gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ai sensi dell'art. 26, comma 5 del decreto legislativo n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, al netto dell'IVA) pari a 1.000,00 annui .

Il valore economico offerto (al netto dell'IVA) dovrà recare al massimo due cifre decimali dopo la virgola.

Il punteggio economico verrà attribuito off line considerato che sono previsti due ribassi. Il punteggio assegnato dalla Piattaforma Sintel all'offerta economica non coinciderà con quello definitivo che tiene conto dei 5 punti di ribasso sul listino DEI.

Si precisa che il concorrente dovrà compilare il relativo **modello dell'offerta allegato**, disponibile sulla Piattaforma Sintel nella sezione "Documentazione di gara".

Si invita il concorrente a prestare molta attenzione nella digitazione in piattaforma del valore economico offerto e a verificarne la corrispondenza con quello indicato nel "Modello Offerta Economica".

Si precisa che in caso di discordanza tra quanto digitato in piattaforma e quanto indicato nel modello offerta economica, prevale quello indicato sul Modello Offerta Economica.

Tutti i documenti facenti parte dell'offerta economica, **a pena di esclusione**, deve essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della documentazione amministrativa di cui al **paragrafo 15**.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

Il concorrente deve indicare nel Modello Offerta Economica:

- 1) **un ribasso percentuale da applicarsi al canone annuo, oneri della sicurezza esclusi**
- 2) **un ribasso percentuale sui prezzi unitari del listino DEI per la esecuzione di eventuali lavori commissionati successivamente dal Comune.**

La busta economica, oltre al MODELLO OFFERTA ECONOMICA, deve contenere:

1. il **Piano economico finanziario asseverato** (PEF), da un istituto di credito, ovvero da una delle società di cui all'art. 183, comma 9, del D. Lgs. 50/2016 che attesti l'equilibrio degli investimenti proposti dall'offerente. Il Piano economico-finanziario dovrà includere, il costo per spese tecniche (progettazione, direzione lavori, collaudo, ecc.), il costo per la redazione dei documenti richiesti dalla procedura di aggiudicazione, il costo degli interventi, i costi relativi alla spesa energetica e alla gestione nella situazione ex ante e in quella ex post, i tempi della realizzazione degli interventi, la

quantificazione della riduzione degli impatti ambientali, ed in particolare del risparmio energetico conseguibile, la valutazione del periodo di ritorno degli investimenti, il calcolo dei risparmi economici annuali per energia e manutenzione, il calcolo del Valore Attuale Netto (VAN) e degli altri indici finanziari, redditività e bancabilità previsti dalla LG n. 9 sul monitoraggio;

2. **Quadro economico** riepilogativo, relativo al progetto definitivo offerto, contenente dettagliatamente tutti i costi e le somme a disposizione dell'amministrazione appaltante, compreso il valore in Euro delle spese sostenute per la predisposizione dell'offerta ed oggetto di rimborso secondo quanto previsto nel presente bando di gara e nei limiti di cui all'art. 183, comma 9 del D.Lgs 50/2016;

3. **Computo metrico estimativo;**

4. **Elenco prezzi.**

Al quarto step del percorso guidato la piattaforma Sintel genera automaticamente il "Documento d'offerta" che l'operatore economico deve scaricare, sottoscrivere digitalmente secondo le modalità indicate nei paragrafi 13 e 15 del presente bando/disciplinare e caricare in piattaforma nell'apposito campo l'upload del "Documento d'offerta".

Si evidenzia che la compilazione di tale documento non rileva ai fini dell'offerta economica, in quanto è da considerare un semplice passaggio procedurale richiesto dalla piattaforma Sintel, mentre l'offerta economica vincolante è contenuta nel "Modello offerta economica".

Al quinto step del percorso guidato "Invia offerta" l'operatore economico visualizza il riepilogo di tutte le informazioni componenti la propria offerta. L'operatore economico, per concludere il percorso guidato ed inviare l'offerta, deve cliccare l'apposito tasto "Invia offerta". Al momento della ricezione dell'offerta Sintel ottempera alla prescrizione di cui al comma 5 dell'articolo 58 del Codice, inviando al concorrente una PEC di notifica del corretto recepimento dell'offerta presentata.

ATTENZIONE

VERIFICARE I CONTENUTI DELL'OFFERTA PRIMA DI PROCEDERE ALL'INVIO DELLA STESSA

Si precisa che è di fondamentale importanza verificare allo step 5 del percorso guidato "Invia offerta" tutte le informazioni inserite nel percorso guidato stesso. È possibile ad es. aprire i singoli allegati inclusi nell'offerta, controllare i valori dell'offerta economica e la correttezza delle informazioni riportate nel "documento d'offerta".

Si precisa inoltre che nel caso in cui l'offerta venga inviata e vengano successivamente individuati degli errori, sarà necessario procedere ad inviare una nuova offerta che sostituirà tutti gli elementi della precedente (busta amministrativa, tecnica ed economica).

Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente dal Sistema e, oltre ad essere non più modificabili o sostituibili, sono conservate dal Sistema medesimo in modo segreto, riservato e sicuro.

18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 183, comma 4 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi.

	punteggio massimo
Offerta tecnica	80
Offerta economica	20

totale	100
--------	------------

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla Commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

	ELEMENTO SOGGETTO A VALUTAZIONE	CRITERIO DI VALUTAZIONE	Punteggio (D) discrezionale	Punteggio (Q) quantitativo	Punteggio (T) tabellare	Punti Totali Elemento
1	Proposta gestionale					9
	Piano gestionale	1.1	Qualità servizio call center	2		
		1.2	Organizzazione aziendale offerta per l'erogazione del servizio e organico disponibile per l'esecuzione del servizio	1		
		1.3	Qualità e completezza del piano gestionale	2		
		1.4	Sistema informatico, gestionale e cartografico proposto, in riferimento anche alla semplificazione delle segnalazioni da parte del cittadino.	2		
		1.5	Qualità del servizio di manutenzione proposto con riferimento ai CAM del 28-04-2018 (livello minimo proposto 1)	2		
2	Studio dello stato di fatto degli impianti -					6
	Relazione di rilievo e censimento	2.1	Tipologia di analisi degli impianti presentata, dall'analisi si dovrà evincere con chiarezza la necessità degli interventi proposti. Qualità, chiarezza, completezza e contestualizzazione degli elaborati grafici prodotti.	3		
		2.2	Analisi energetica degli impianti esistenti. Chiarezza, completezza e contestualizzazione degli elaborati grafici prodotti.	3		
3	Adeguamento normativo e					23

	tecnologico						
	Relazione illustrativa e tecnica specialistica - Relazione tecnica Specialistica del progetto illuminotecnico	3.1	Qualità tecnica del progetto definitivo di riqualificazione proposto in merito ad eventuali spromiscuamenti elettrici (obbligatori) e/o meccanici (facoltativi), metodologie adottate per il risparmio energetico. Chiarezza, esaustività, completezza, dettaglio degli interventi proposti.	8			
		3.2	Caratteristiche tecniche degli interventi proposti per l'adeguamento normativo. Chiarezza, completezza e contestualizzazione degli elaborati grafici prodotti.	8			
	Tabella excel allegata	3.3	Compilazione computo metrico non estimativo, grado di chiarezza, completezza e contestualizzazione. L'inserimento dei costi all'interno del computo metrico sarà oggetto di esclusione dalla gara.	2			
	Tabella excel allegata	3.4	Compilazione verifiche illuminotecniche. Grado di chiarezza, completezza, mantenimento dei parametri indicati, fattore di manutenzione adottato. I fattori di manutenzione non potranno essere superiori a: 0,7 per ottiche in policarbonato; 0,78 per ottiche in PMMA; 0,85 per ottiche in alluminio.	3			
	Tabella excel allegata	3.5	Compilazione tabella relativa al Grado IPEA corpi illuminanti proposti, in accordo con D.M. 27 settembre 2017 (C.A.M.)				
			$Se \leq A^+$			0	
			$Se \geq A^{++}$			1	
	Tabella excel allegata	3.6	Compilazione tabella relativa al Grado IPEI del progetto illuminotecnico proposto, in accordo con D.M. 27 settembre 2017 (C.A.M.). Le aree esterne si intendono escluse da questo parametro.				
			$< A^+$			0	
			$\geq A^+$			1	
4	Risparmio energetico e qualità prodotti						15
	Scheda risparmio energetico e qualità prodotti allegata al bando di gara	4.1	Temperatura di colore (limite massimo non superiore ai 4000K)				
			$\leq 4.000K$ su tutto il territorio			0	
			$\leq 4.000K$ nelle aree industriali $\leq 3.000K$ su tutto il resto del territorio			3	

		4.2	Sistema di regolazione del flusso luminoso				
			Sistema di regolazione, mezzanotte virtuale, fino a tre gradini			1	
			Sistema di regolazione, mezzanotte virtuale, fino a tre gradini ed alimentatore dotato di sistema di recupero del flusso luminoso dei LED.			5	
		4.3	Caratteristiche di protezione alle sovratensioni (tale caratteristica dovrà essere dimostrata da ente certificatore che verifica la tenuta all'impulso su tutto il corpo illuminante e non solo sulle singole apparecchiature)				
			Tenuta all'impulso CL 2 CM/DM: < 10kV			0	
			Tenuta all'impulso CL 2 CM/DM: ≥ 10kV			2	
		4.4	Tipologia di chiusura dell'ottica. I calcoli illuminotecnici dovranno essere effettuati con il tipo di chiusura dell'ottica prevista.				
			Schermo di chiusura in PMMA o altro			0	
			Schermo di chiusura in vetro			2	
		4.5	Entità del risparmio energetico – potenza massima impegnata dell'impianto senza tener conto della dimmerazione notturna. Il punteggio tecnico verrà calcolato mediante la seguente formula: $V(a)_i = R_a / R_{max}$ dove R_a = valore offerto dal concorrente "a"		3		
5	Sostenibilità ambientale del progetto						4
	Relazione – bilancio materico	5.1	Sostenibilità ambientale del progetto (ciclo di vita dei prodotti e dei materiali utilizzati, gestione dei rifiuti e dei materiali smantellati). Chiarezza, completezza e contestualizzazione degli elaborati prodotti.	2			
		5.2	Percentuale di fornitura di energia elettrica per gli impianti di pubblica illuminazione oggetto dell'appalto certificata prodotta da fonti rinnovabili. Il punteggio tecnico verrà calcolato mediante la seguente formula : $V(a)_i = R_a / R_{max}$ dove R_a = valore offerto dal concorrente "a"		2		
6	Servizi aggiuntivi						23

		6.1	Sistema di telecontrollo/comando e monitoraggio delle reti su tutti i quadri elettrici, che permetta: rapidità negli interventi, migliore controllo della gestione, minore consumo energetico, minori costi manutentivi, minori reclami da parte dei cittadini, di effettuare la diagnosi di ogni quadro di comando ed una maggiore sicurezza. Il punteggio tecnico verrà calcolato mediante il numero dei quadri proposti con la seguente formula: $V(a)_i = Ra / R_{max}$ dove Ra= valore offerto dal concorrente "a"		5		
		6.2	Predisposizione e/o fornitura di sistema di telecontrollo punto/punto mediante il cablaggio interno al corpo e la realizzazione su tutti i corpi illuminanti di attacco Nema o Zhaga. Il punteggio tecnico verrà calcolato mediante il numero delle apparecchiature proposte con la seguente formula: $V(a)_i = Ra / R_{max}$ dove Ra= valore offerto dal concorrente "a"		4		
		6.3	Offerta di opera di riqualificazione (per la localizzazione dell'area Vd OMSP su tavola planimetrica E05). La proposta dovrà prevedere la realizzazione di un parcheggio e delle relative opere di urbanizzazione, con particolare riferimento a sostenibilità ambientale.	10			
		6.4	Offerta di opera di riqualificazione (per la localizzazione dell'area Vd OMSP su tavola planimetrica E05). La proposta dovrà prevedere l'illuminazione sotto gronda della facciata del Palazzo Municipale da realizzare con fari LED RGB e l'illuminazione da utilizzare saltuariamente e da realizzare sul lato dell'edificio municipale attraverso proiettori a LED, per l'illuminazione dell'area verde adiacente.	4			
				52	14	14	
			TOTALE				80

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 45 punti per il punteggio tecnico complessivo. Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio reale (ossia prima della eventuale riparametrazione finale) inferiore alla predetta soglia.

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella è attribuito da parte di ciascun commissario, sulla base dell'autonomo e libero apprezzamento di discrezionalità tecnica costituito da un valore variabile da zero ad uno secondo la seguente tabella di giudizi (con possibilità di attribuzione di coefficienti intermedi in caso di giudizi intermedi):

GIUDIZIO	COEFFICIENTE
Ottimo	1,0
Buono	0,8
Discreto	0,6
Sufficiente	0,5
Scarso	0,4
Insufficiente	0,2
Non valutabile	0,0

Per ciascun singolo criterio ovvero sub-criterio degli elementi qualitativi è effettuata la media aritmetica dei coefficienti attribuiti da ciascun commissario, individuando il relativo **coefficiente unico**, definito con due cifre decimali per arrotondamento (per eccesso se il terzo decimale è maggiore o uguale a 5).

La Commissione giudicatrice, terminata l'attribuzione dei coefficienti unici, procederà al calcolo del punteggio per ogni singolo criterio o sub-criterio di valutazione, costituito dal prodotto del relativo coefficiente unico per il peso/sub-peso previsto e definito con due cifre decimali per arrotondamento (per eccesso se il terzo decimale è maggiore o uguale a 5).

Non è richiesto per ogni singolo elemento il raggiungimento di un punteggio minimo.

Gli aspetti delle proposte che non hanno attinenza con i criteri di valutazione non concorrono all'attribuzione di vantaggi in termini di preferenza, a prescindere dal loro valore intrinseco; alla stessa stregua non possono formare oggetto di preferenza aspetti delle proposte del tutto identici a quanto previsto dagli atti a base di gara senza alcun miglioramento.

A ciascuno degli elementi quantitativi cui è assegnato un punteggio nella colonna "Q" della tabella, è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, sulla base del metodo di interpolazione lineare.

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto.

ATTENZIONE

Non è richiesto il raggiungimento di un punteggio minimo (soglia minima di sbarramento), né per i singoli criteri o sub-criteri, né per il punteggio tecnico complessivo.

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Il punteggio dell'offerta economica è così composta:

Criterio di valutazione	Punti max	Sub-criterio	Descrizione	punteggio
Proposta economica	20	E.1	Sconto sul corrispettivo posto a gara	15
		E.2	Sconto sul prezzario DEI	5

Definizione del punteggio attribuito al sub-criterio E.1:

Il valore di ciascuna offerta è determinato attraverso la seguente formula (c.d. quadratica):

$$V_i = (R_i/R_{max})^x$$

Dove:

R_i = ribasso offerto dal concorrente i -esimo;

R_{max} = miglior ribasso tra quelli offerti tra tutti i concorrenti;

X = coefficiente 0,3

Definizione del punteggio attribuito al sub-criterio E.2:

$$V(a)_i = R_a / R_{max}$$

dove:

R_a = valore offerto dal concorrente "a"

R_{max} = valore dell'offerta più conveniente

Nei calcoli si assumerà un numero di decimali pari a tre con arrotondamento dell'ultimo decimale all'unità superiore se il numero seguente è maggiore di cinque e all'unità inferiore in caso contrario.

18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI

La Commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti ai criteri qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo: aggregativo compensatore.

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{ai} \times P_a + C_{bi} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

P_i = punteggio concorrente i ;

C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a , del concorrente i ;

C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b , del concorrente i ;

.....
 C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n , del concorrente i ;

P_a = peso criterio di valutazione a ;

P_b = peso criterio di valutazione b ;

.....
 P_n = peso criterio di valutazione n .

Al risultato della suddetta operazione verranno sommati i punteggi tabellari, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo concorrente.

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel punteggio tecnico complessivo nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato.

In caso di ammissione di una sola offerta, la Commissione giudicatrice non procederà ad alcuna forma di riparametrazione, pertanto relativamente ad ogni sub-criterio (o in mancanza di sub-criteri, ad ogni criterio) effettuerà solamente la ponderazione (ossia la moltiplicazione della media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari per il relativo sub-peso o, in mancanza di sub-criteri, per il relativo peso) e, conseguentemente, la sommatoria dei punteggi così assegnati ai singoli sub-criteri (o in mancanza di sub-criteri, ai singoli criteri) determinerà il punteggio "reale" dell'offerta tecnica e valore di riferimento ai fini della rilevazione dell'eventuale anomalia.

In ogni caso verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali per arrotondamento (per eccesso se il terzo decimale è maggiore o uguale a 5).

19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA TELEMATICA AMMINISTRATIVA – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il **giorno 18 luglio 2022 alle ore 09.00** presso la Sala gare del Settore Stazione Appaltante – Centrale Unica di Committenza di Area Vasta della Provincia di Brescia, presso Palazzo Broletto, Piazza Paolo VI, 29 (Brescia) e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditore. In ogni caso potranno assistere non più di un rappresentante per ogni concorrente.

L'accesso alla Sala gare è consentito ad un numero massimo di 3 partecipanti su prenotazione, in ordine cronologico dell'invio della richiesta entro le ore 15.00 del giorno 15 luglio 2022 all'indirizzo mail al Responsabile del procedimento di gara Michela Pierani (mpierani@provincia.brescia.it).

In ogni caso la partecipazione alla seduta potrà avvenire da remoto comunicando, entro le ore 16:00 del giorno 16 luglio 2022, via email all'indirizzo: mpierani@provincia.brescia.it le proprie generalità, qualifica, eventuale ditta per la quale partecipa (trasmettendo eventuale delega prima dell'inizio della seduta), il recapito telefonico ed il proprio indirizzo di posta elettronica (email) al fine di poter partecipare in videoconferenza alle operazioni di gara. Si ricorda che tutte le operazioni sono espletate mediante la piattaforma telematica SINTEL pertanto ogni fase della gara è tracciata dal sistema. Ai fini della partecipazione da remoto, nel caso pervenissero un numero di richieste superiore al numero massimo di collegamenti attivabili, sarà data priorità ai rappresentanti dei concorrenti. Sarà in ogni caso garantita la massima trasparenza.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti con le modalità di cui al **paragrafo 2.3** “Comunicazioni” mediante la funzionalità “Comunicazioni procedura” disponibile nell’interfaccia “Dettaglio” della procedura di gara almeno 2 giorni prima della data fissata. Nel caso in cui la seduta venga aggiornata al giorno successivo ne verrà data evidenza esclusivamente ai presenti al termine della seduta pubblica.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti con le modalità di cui al paragrafo 2.3 almeno 2 giorni prima della data fissata.

Eventuali modifiche relativamente a data e orari delle sedute saranno comunicati ai concorrenti con le modalità di cui al paragrafo 2.3 oltre che pubblicati mediante apposito avviso sul sito della Provincia di Brescia – Sezione Bandi di gara.

Il Responsabile del procedimento **di gara** procederà, nella prima seduta pubblica, all’apertura della busta telematica contenente la documentazione amministrativa ed alla verifica della sua completezza. Successivamente procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente bando/disciplinare;
- b) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente **paragrafo 14**;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;
- d) trasmettere il citato verbale al Dirigente/Posizione Organizzativa del Settore della Stazione Appaltante ai fini dell’adozione del provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara ed agli adempimenti di cui all’art. 76 comma 2 bis, del Codice. Tale provvedimento e relativi allegati sono pubblicati sul sito della Provincia di Brescia – Sezione bandi di gara.

Ai sensi dell’art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la C.U.C. si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

ATTENZIONE

La CUC procede alla suddetta verifica in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive (DGUE e altre dichiarazioni integrative), rese dai concorrenti in merito al possesso dei requisiti generali e speciali.

Tale verifica, fino all'istituzione della Banca dati nazionale degli operatori economici, avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

20. COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la chiusura della fase amministrativa ed è costituita da un numero dispari di commissari, non superiore a cinque, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla CUC.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte (cfr. Linee guida n. 3 del 26 ottobre 2016 e successivi aggiornamenti).

La CUC pubblica, sul proprio profilo (www.provincia.brescia.it), nella Sezione "Amministrazione Trasparente" la composizione della Commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

21. APERTURA DELLE BUSTE TELEMATICHE TECNICHE E ECONOMICHE – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa da parte del Responsabile del procedimento di gara ed assolto l'obbligo di comunicazione del provvedimento di ammissione ed esclusione di cui all'articolo 76 comma 2 bis del Codice (come indicato al **paragrafo 19**), la Commissione giudicatrice procede all'apertura, all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare. La stessa può lavorare a distanza e le sedute riservate potranno avvenire *in streaming* o con collegamenti da remoto adottando tutte le misure necessarie a garantire la riservatezza delle comunicazioni e la trasparenza delle operazioni.

La commissione procede alla assegnazione dei punteggi secondo quanto indicato al precedente paragrafo 18.4 "Metodo per il calcolo dei punteggi".

La commissione individua gli operatori che non hanno superato la soglia di sbarramento e li comunica alla C.U.C. che procederà, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice, con le modalità di cui al paragrafo 2.3 "Comunicazioni" mediante la funzionalità "Comunicazioni procedura" disponibile nell'interfaccia "Dettaglio" della procedura di gara. Non procederà alla apertura dell'offerta economica dei predetti operatori.

Successivamente, in seduta pubblica, la Commissione dà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e dà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la Commissione procede all'apertura della busta telematica contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che può avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritte al **paragrafo 18**.

La CUC procede dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

La Commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procede all'attribuzione dei punteggi economici formulando conseguentemente la graduatoria provvisoria, risultante dalla sommatoria dei punteggi finali attribuiti all'offerta tecnica e all'offerta economica).

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la Commissione o il Responsabile del procedimento di gara, in seduta pubblica, redige la graduatoria e formula la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3 del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo **paragrafo 22** "Verifica di anomalia delle offerte".

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la Commissione o il Responsabile del procedimento di gara provvede a comunicare, tempestivamente alla CUC - che procede, sempre, ai sensi dell'art. 76 comma 5, lett. b) del Codice - i casi di **esclusione** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste telematiche amministrative e/o tecniche;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la Commissione giudicatrice o il Responsabile del procedimento di gara ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

22. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala.

Non si procede alla verifica dell'anomalia dell'offerta nel caso in cui le offerte validamente presentate siano in numero inferiore a 3 come previsto all'art. 97 comma 3 del Codice. È facoltà della CUC procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP, tramite la CUC, richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso, indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con l'eventuale supporto della Commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente **paragrafo 23**.

23. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui al paragrafo 21 la Commissione giudicatrice trasmette tutti gli atti (ivi compresa l'offerta dell'aggiudicatario) al Dirigente competente della CUC ai fini dell'assunzione della relativa determinazione, inerente

l'esito della procedura. Qualora vi sia stata la verifica di congruità dell'offerta anomala, il Responsabile del procedimento di gara, acquisita la nota di valutazione motivata del Rup del Comune, completa l'istruttoria e formula le risultanze e trasmette tutti gli atti (ivi compresa l'offerta dell'aggiudicatario) al Dirigente competente della CUC ai fini dell'assunzione della relativa determinazione.

Successivamente tale provvedimento, corredato della documentazione di gara, viene trasmesso all'Amministrazione Aggiudicatrice per i conseguenti adempimenti relativi all'aggiudicazione.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, l'Amministrazione Aggiudicatrice si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, ovvero nelle more della scadenza dei termini di cui all'art. 32, comma 9 del Codice, la CUC, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente a favore del quale è stata proposta l'aggiudicazione dell'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, l'Amministrazione Aggiudicatrice prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

L'Amministrazione Aggiudicatrice, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, l'Amministrazione Aggiudicatrice procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria.

L'Amministrazione Aggiudicatrice aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, tramite la CUC, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9, del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti sarà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni a seguito del ricevimento della comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione inviata dall'Amministrazione Aggiudicatrice. Tale comunicazione è da presentare all'istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, che ha emesso la polizza o all'ente destinatario del bonifico o presso il quale, si è effettuato il deposito dei titoli del debito pubblico o degli assegni circolari costituiti in garanzia.

Ai sensi dell'art. 3 c. 2 della L. 120/2020 aggiornato con art. 51 della L. 108/2021, fino al 30/06/2023, per le verifiche antimafia riguardanti l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, si procede mediante il rilascio della informativa liberatoria provvisoria, immediatamente conseguente alla consultazione della Banca dati nazionale unica. **L'informativa liberatoria provvisoria consente di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture, sotto condizione risolutiva, ferme restando le ulteriori verifiche ai fini del rilascio della documentazione antimafia da completarsi entro sessanta giorni.**

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione, fatto salvo quanto previsto al comma 10 dell'art. 32, del Codice.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

L'aggiudicatario, dopo l'aggiudicazione, ha la facoltà di costituire una "società di progetto" in forma di società per azioni o a responsabilità limitata, anche consortile, che abbia un capitale sociale minimo di € 20.000,00. Detta società diventa concessionaria, subentrando nel rapporto di concessione all'aggiudicatario con le modalità e le condizioni previste all'articolo 184 del Codice.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

L'Amministrazione aggiudicatrice dovrà comunicare tramite pec a tutti gli operatori economici l'avvenuta stipula del contratto.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate all'Amministrazione Aggiudicatrice entro 30 giorni dalla data di pubblicazione dell'esito della gara.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione pari a € 600,00 (iva inclusa) è a carico dell'aggiudicatario al quale l'Amministrazione Aggiudicatrice comunicherà l'importo effettivo, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto. Le spese relative alla stipula del contratto in forma pubblico-amministrativa ammontano indicativamente a € 3.000,00.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del Codice.

24 CAUZIONI E ASSICURAZIONI

1. **Cauzioni provvisorie** (si rinvia al paragrafo 10 del presente bando)
2. **Cauzioni definitive**

Il Concessionario, contestualmente alla stipulazione del contratto e ferma restando la propria piena e diretta responsabilità per l'esatto adempimento di tutte le obbligazioni assunte con la firma del contratto, dovrà presentare una garanzia fideiussoria, per una somma pari al 10% (dieci percento) dei costi dell'intervento.

La cauzione è intesa prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento od inesatto adempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia di eventuali maggiori danni subiti dal Concedente per fatto imputabile al Concessionario.

La garanzia dovrà espressamente prevedere la deroga ai disposti degli artt. 1944 - 1955 e 1957 del Codice Civile e dovrà altresì prevedere l'operatività entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta, senza alcuna necessità di motivazione da parte del Concedente.

La cauzione dovrà essere reintegrata da parte del Concessionario qualora la stessa sia venuta meno in tutto o in parte.

Tale cauzione definitiva, essendo prevista per la costruzione della struttura, verrà svincolata al rilascio del certificato di collaudo, previa presentazione delle altre polizze previste per legge.

Per la gestione del servizio

A garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni relative alla Gestione dell'Opera, del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, e del rimborso delle somme eventualmente pagate in eccedenza, salva comunque la risarcibilità del maggior danno, il Concessionario si impegna a prestare, prima dell'avvio della Gestione,

la garanzia definitiva di cui all'art. 103, comma 1, del Codice, nelle modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3 del Codice, per un importo pari al 10% ovvero, in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al 10%, alla percentuale aumentata di tanti punti quanti sono quelli eccedenti il 10% ai sensi dell'art. 103, comma 1, terzo e quarto periodo del Codice, dell'importo del canone e dei Corrispettivi eventualmente pagate in eccedenza. Tale cauzione ha validità minima biennale da estendersi almeno 30 (trenta) giorni prima della data di scadenza per ulteriori analoghi periodi, fino alla scadenza della Concessione.

3. Polizze di assicurazione

Il Concessionario stipula le polizze assicurative di seguito indicate nei limiti e con le modalità previste dal Codice o comunque richieste ai sensi della normativa vigente.

a) polizza assicurativa, ai sensi dell'articolo 103, comma 7, del Codice, a copertura:

- dei danni subiti dal Concedente a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, per un importo pari al valore del contratto ai sensi dell'articolo 103, comma 7, secondo periodo;
- della responsabilità civile verso terzi per un importo pari a € 2.000.000, detta polizza andrà a coprire qualunque danno imputabile a responsabilità del concessionario o dei suoi collaboratori di tutto il personale dipendente o consulente, che si verifichi durante l'espletamento dei lavori.

b) polizza per attività di progettazione ai sensi dell'articolo 24, comma 4, del Codice e del paragrafo 4.1. delle Linee Guida ANAC n. 1, il Concessionario si impegna a stipulare una polizza assicurativa a copertura dei rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di Progettazione e attività connesse, per tutta la durata dei lavori e sino alla data di emissione del Certificato di Collaudo dell'Opera con esito positivo. A tal fine, il Concessionario produce idonea dichiarazione di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo responsabilità civile generale nel territorio dell'Unione europea. La polizza decorre dalla data di approvazione del Progetto Esecutivo e deve avere un massimale non inferiore al costo dell'intervento. La stessa deve coprire anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del Progetto Esecutivo e del Progetto Definitivo che abbiano determinato nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Eventuali franchigie, scoperti e limitazioni di copertura assicurativa restano a totale carico del Concessionario. L'omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio, da parte del Concessionario, non comporta l'inefficacia delle garanzie.

Le assicurazioni previste dal presente articolo saranno tempestivamente reintegrate dal Concessionario, qualora siano state escuse parzialmente o totalmente dal Concedente.

c) cauzione ex art. 183, comma 13 del Codice, a garanzia delle penali relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione dell'opera, da prestarsi nella misura del 10 per cento del costo annuo operativo di esercizio. La mancata presentazione di tale cauzione costituisce grave inadempimento contrattuale;

25. CLAUSOLA SOCIALE E ALTRE CONDIZIONI PARTICOLARI DI ESECUZIONE

Non è prevista

26. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla procedura di gara è competente il Foro di Brescia rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

27. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti dell'Articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, si informa che la Provincia di Brescia, in qualità di Titolare del trattamento, tratta i dati personali forniti per iscritto, (e-mail/pec) o verbalmente e liberamente comunicati (Art. 13.1.a Regolamento 679/2016/UE). La Provincia di Brescia garantisce che il trattamento dei dati personali si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà

fondamentali, nonché della dignità dell'Interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali

Per quanto riguarda la documentazione gestita tramite Sintel, il responsabile del trattamento dei dati è il gestore della stessa piattaforma Sintel che cura gli adempimenti in ordine alla operatività dei processi di accesso e utilizzo dei sistemi informatici.

Il Dirigente del Settore della Stazione Appaltante –
Centrale Unica di Committenza di Area Vasta
(Dott. Fabio De Marco)